ALLEGATO N. 6

Titoli Abilitativi

Esperto stimatore Geom. Stefano Grinati

Iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Verona col n. 3257
iscritto all' Albo dei C.T.U. ed esperto stimatore del Tribunale C.P. di Verona (VR)
e-mail: geom.grinati@gmail.com - P.E.C.: stefano.grinati@geopec.it - cel.: +39 340 3091065

1963

Comune di CAZZANO DI TRAMIGNA

Provincia di VERONA

Pratica di costruzione edile N. 88

[redacted]

te in CAZZANO DI TRAMIGNA

OMANDA DI COSTRUZIONE	
ıtazione della domanda di ruzione	Data 28-8-1961 Prot. N.
a all'Ufficiale Sanitario .	Data Prot. N.
a al Tecnico Comunale .	Data Prot. N.
osta alla Commissione lizia	Data Prot. N.
iata autorizzazione per uzione dei lavori . .	Data Prot. N.
OMANDA DI ABITABILITÀ	
ıtazione della domanda di abilità	Data Prot. N.
a all Ufficiale Sanitario	Data Prot. N.
iata autorizzazione di abilità.	Data Prot. N.
ENTO IMPOSTA DI CONSUMO	
nento 1/3 dell'imposta pretivata	Importo L. [redacted] Bolletta N. ..... data ..... Emessa reversale N. ..... in data ..... L. [redacted]
ıento a saldo ammontare osta liquidata . .	Importo L. [redacted] Bolletta N. ..... data ..... Emessa reversale N. ..... in data ..... L. [redacted]
MOD. 39 { Catasto Erariale	Data Prot. N.
MOD. 39 { " [redacted]	Prot. N.
Impiegato [redacted]	

MODULARIO
I. - C. Pref. - 62

MOD. 70

PREFETTURA DI VERONA

23 AGO. 1961 19

PROT. N. 02869 DIV. 10

ALLEGATI

Al

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

IV^

OGGETTO:

Opere in conglomerato cementizio - Legge 16 novembre 1939, n.ro 2229.-

PER RICEVUTA DELLA DENUNCIA DI COSTRUZIONE DI OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO, EFFETTUATE DAL SIGNOR

Geom. G. Bolli

E RELATIVE AL FABBRICATO SITO IN

Strada Com. le

DEL COMUNE DI Cazzano Te.

DI PROPRIETA' DELLA DITTA I

L'IMPIEGATO ADDETTO

PREFETTURA DI VERONA

Roma - Ist. Poligr. Stato P.V.

Raccomandata

1417

29 Agosto 1961

Sig.

Costruzione Fabbricato

Costeggiola
Cazzano di Tramigna

Poichè risulta che la S.V. ha iniziato i lavori di costruzione del fabbricato di cui al progetto presentato in data 28.8.1961; si invita pertanto la S.V. a voler provvedere per la sospenzione dei lavori, in attesa della licenza di costruzione rilasciata dallo scrivente Ufficio, previa approvazione anche dell'Amministrazione Provinciale.

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA - UFFICIO TASSE -

IL SINDACO

M. 1421

31.8.1961

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

VERONA

Progetto di Costruzione

Per competenza si rimette a codesta On.le Amministrazione l'unito progetto di nuova costruzione - presentato dal Sig.

informando che la Commissione Edilizia locale ha in data odierna espresso parere favorevole.=

Pregasi comunicare decisione.=

COMUNE DI QUIZZANO DI TRAMIGNA

IL SINDACO

MARCA DA BOLLO
LIRE 100

28 AGO. 1961

Al Signor Sindaco

di

Cazzano

Il Sottoscritto .....

di (o fu) .....

Via ..... a norma dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con decreto 27 luglio 1934, N. 1265 e (se dal caso) dell'art. 114 delle Istruzioni Ministeriali 20 giugno 1896 (Tit. VII)

DOMANDA

la prescritta autorizzazione per la (1) costruzione di una ~~casa~~ fabbricato (2) ..... in via (o località) Fiumi - Giorno

Unisce alla presente:

1) La pianta schematica della casa da costruire (oppure) la pianta delle modificazioni — ampliamento — sopraelevazione;

2) Le indicazioni più importanti circa il terreno prescelto per la nuova costruzione (solo per le case rurali).

I lavori avranno inizio il giorno 1 - Settembre

Con osservanza.

Li 28 - 8 1961

IL RICHIEDENTE

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione, modificazione.
(2) Urbana o rurale.

1400 XI

Soc. Tip. Barbieri, Noccioli & C. - Empoli

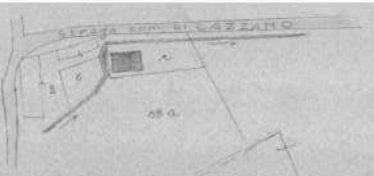
COM. DI CAZZANO
VERONA

PROGETTO

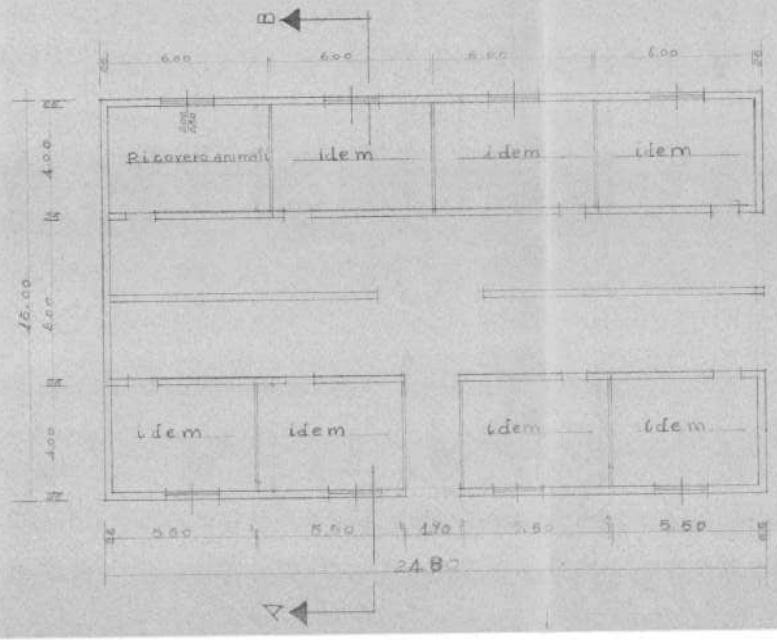
PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ALLEVAMENTO MAIALI PER CONTO DEL SIG.

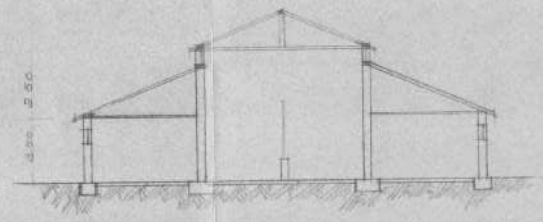
Geom. BRUNI GINO
BELFIORE (Verona)

VISTO IL SINDACO

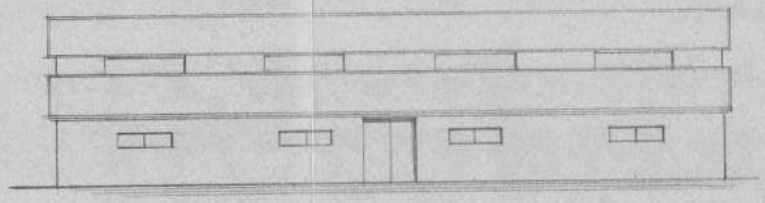


PIANTA





SEZIONE A-B



PROSPETTO

1963

Comune di CAZZANO D' TRAMIGNA

Provincia di VERONA

Pratica di costruzione edile N. 47

[redacted]

te in CAZZANO DI TRAMIGNA

OMANDA DI COSTRUZIONE	
ıtazione della domanda di ruzione	Data 16. 11. 1962 Prot. N. 1553
a all' Ufficiale Sanitario .	Data ..... Prot. N. .....
a al Tecnico Comunale .	Data ..... Prot. N. .....
osta alla Commissione lizia	Data ..... Prot. N. .....
iata autorizzazione per cuzione dei lavori . .	Data ..... Prot. N. .....
OMANDA DI ABITABILITÀ	
ıtazione della domanda di abilità	Data ..... Prot. N. .....
a all Ufficiale Sanitario	Data ..... Prot. N. .....
iata autorizzazione di abilità	Data ..... Prot. N. .....
IENTO IMPOSTA DI CONSUMO	
mento 1/3 dell' imposta prestivata	Importo L. [redacted] Bolletta N. ..... data ..... Emessa reversale N. ..... in data ..... L. [redacted]
ıento a saldo ammontare osta liquidata . .	Importo L. [redacted] Bolletta N. ..... data ..... Emessa reversale N. ..... in data ..... L. [redacted]
MOD. 39 { Catasto Erariale	Data ..... Prot. N. .....
„ U	N. .....
Impiegato	

SCANSIONATO

Comune di Cazzano

Foglio XXIII

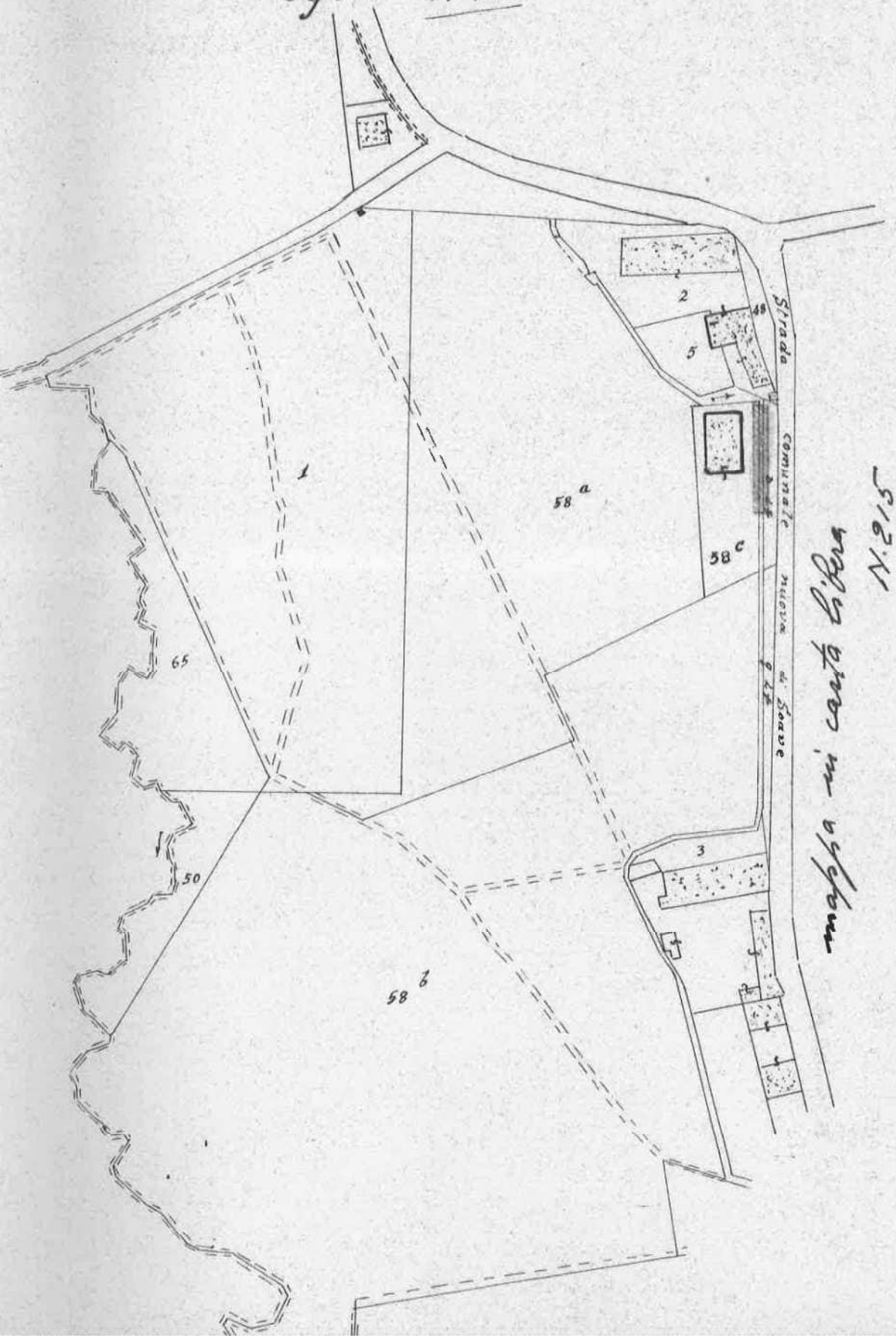
14528

200

880

160

580



mappa in carta libera
N. 2915

6-8-962

UFFICIO DEL DEMANIO VERONA

n. 1674

30 Novembre 1962

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

VERONA

Costruzione di magazzini
e rustici a servizio della
adiacente porcillaia

In allegato si rimette per competenza a codesta On.le Ufficio copia del progetto di costruzione, relativo all'oggetto - presentato dal Signor , sorgente sulla strada Cazzano - Soave, località Costeggiola in territorio di questo Comune.=

In pari tempo informasi che la Commissione Edilia locale ha in merito espresso parere favorevole, con da progetto.=

IL SINDACO

n. 638 cat.

Comune di Cazzano di Tramigna

PROVINCIA DI Verona

li 24 ottobre 1962

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA 16 NOV 1962

1553

Oggetto: **DOMANDA DI CONCESSIONE DI LICENZA PER NUOVE COSTRUZIONI.**

Al Sig. Sindaco del Comune di

Cazzano di T.

a

(

s

c

domanda

il rilascio dell'apposita licenza di costruzione.

Fa presente quanto segue:

1 - *Proprietario del terreno:* Signor

abitante in Cossano Via Costeggiola N.

2 - *Progettista:* Signor

con studio in Cossano Via Molera N. 19

3 - *Esecutore dei lavori:* Ditta

con sede in Via N.

4 - *Direttore dei lavori:* Signor

abitante in Via N.

5 - *Denominazione sommaria delle opere:*

a) *Numero dei piani:* 1

b) *Numero dei locali abitabili:*

c) *Area: disponibile* mq. di terre; *coperta* mq. 1/4

d) *Scarico delle acque:* si

e) *Provvista dell'acqua potabile:* si

f) *Strutture di cemento armato* (3) Strutture di semplici solai brevettati

(1) Proprio oppure di . . . . .
(2) Abitazione, albergo, collegio, ecc.

g) *Altre indicazioni:* .....

.....

.....

.....

.....

.....

Si allegano due copie (di cui una in bollo) debitamente firmate, dei seguenti elaborati tecnici:

I - *Una planimetria* della località nella quale si intendono eseguire le opere nella scala da 1 a ....., con speciale riferimento alle linee stradali ed ai fabbricati limitrofi esistenti.

II - *Una breve relazione* tecnica descrittiva.

III - *I seguenti disegni:*

a) .....

b) .....

c) .....

d) .....

I sottoscritti dichiarano che il progetto dei lavori è compilato in conformità delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di edilizia e di igiene come pure nei riguardi delle proprietà confinanti e di terzi, sollevando fin d'ora il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il Richiedente: .....

Il proprietario del .....

Atti

MODULARIO
I. - C. Pref. - 63

Mod. 71

PREFETTURA DI VERONA

Verona 29. 1 1962

Prot. N. 02889 Div. IV^

Allegati

Ritposta al Foglio del

Div. *Sez.* *N.*

Al Sig. SINDACO

di

Cazzano di Tramigna

OGGETTO: Opere in conglomerato cementizio - R.D. 16.11.1939 N.2229.- Costruzione fabbricato in via Cazzano di proprietà della ditta [redacted]

Il Genio Civile, richiesto di parere tecnico in merito alla pratica indicata in oggetto, non ha ravvisato gli estremi perchè l'opera stessa debba venire sottoposta, in corso di costruzione, al controllo di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 n. 2229.

Si restituisce, pertanto, il progetto avvertendo che questa Prefettura non ha provvedimenti da adottare in relazione al citato R.D. n. 2229.

Di tanto pregasi avvertire l'interessato.

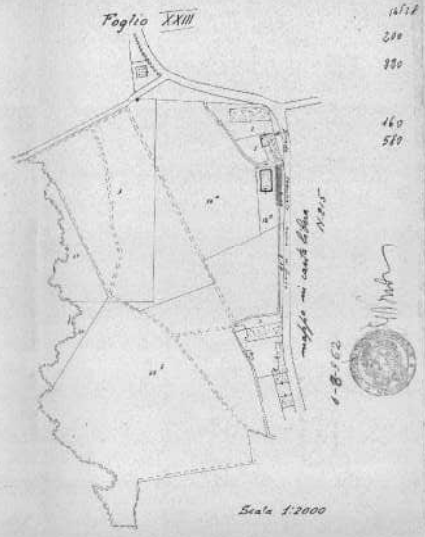
IL PREFETTO

166

Roma - Ist. Poligr. Stato P.V.

Comune di Cazzano

Foglio XXIII



Scala 1:2000

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

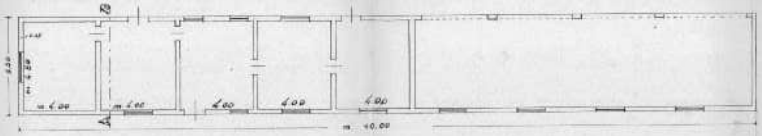
PROGETTO

PER COSTRUZIONE DI MAGAZZINI E RUSTICI A SERVIZIO DELLA ADIACENTE PORCILLAIA ~ DA ESEGUIRSI IN LOCALITA' COSTEGGIOLA DI CAZZANO

PER CONTO DELLA DITTA [redacted] SCALA 1:100

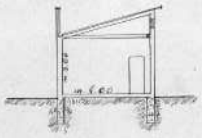
N.B. LA NUOVA COSTRUZIONE VIENE PRECIZATA IN ROSSO SULL'ALLEGATO BRANO MAPPALE

[redacted]



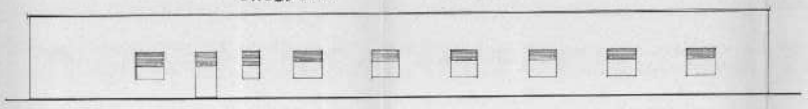
PIANTA

~ 1:100 ~



SEZIONE A B

PROSPETTO



PROSPICENTE SULLA STRADA PROVINCIALIZZATA SOAVE – CAZZANO

*(n. 86/X cat.)

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

Ufficio Tecnico

N. 360 prot. PRATICA EDILIZIA nr. 385

AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Art. 48 legge 5-8-1978, n. 457

— Vista la domanda presentata in data 12/3/1982

codice fiscale n. ..

CHIED ono l'autorizzazione per eseguire interventi di manutenzione straordinaria sull'edificio sito in Via Costeggiola

Sez. U Fg. 23 Mapp. n. 117-47;

— Visto (1) il progetto allegato alla domanda;

— Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

— Visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta in data 12/3/1982 (Verbale n. 23/385);

— Visto l'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie;

— Accertato che gli interventi rientrano fra quelli elencati alla lett. b dell'art. 31 della legge 5-8-1978, n. 457 perchè prevedono: la sostituzione dell'attuale copertura in ferro e fibrocemento con altra in latero-cemento e copertura in tegole curve.

;

Visto l'art. 47 della legge 5-8-1978, n. 457;

AUTORIZZA

i.... Sig. ...

.....

ad eseguire, salvo i diritti di terzi, gli interventi di manutenzione straordinaria sull'edificio in premessa individuato a condizione che non vengano alterati i volumi e la superficie dell'edificio stesso e non vengano modificate le destinazioni d'uso.

Le opere dovranno essere iniziate entro il termine di mesi 12 ed ultimate entro il termine di mesi 36 in ogni loro parte, a decorrere dalla data della presente.

La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata per iscritto all'Ufficio tecnico comunale.

.....

.....

.....

Cazzano di Tramigna, 14 giugno 1982

.....

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

IL SINDACO

.....

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato copia della presente autorizzazione al Sig.

previa consegna a mani di .....

Cazzano di Tram, ...

IL RICEVENTE

.....

IL MESSO NOTIFICATORE

.....

STRALCIO ART. 31 E 48 LEGGE 5-8-1978, N. 457

Art. 31

(Definizione degli interventi)

Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente sono così definiti:

a) interventi di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

b) interventi di manutenzione straordinaria, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonchè per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;

omissis

Le definizioni del presente articolo prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi. Restano ferme le disposizioni e le competenze previste dalle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, e 29 giugno 1939, n. 1497, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 48

(Disciplina degli interventi di manutenzione straordinaria)

Per gli interventi di manutenzione straordinaria la concessione prevista dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10, è sostituita da una autorizzazione del sindaco ad eseguire i lavori.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria che non comportano il rilascio dell'immobile da parte del conduttore, l'istanza per l'autorizzazione di cui al comma precedente si intende accolta qualora il sindaco non si pronunci nel termine di novanta giorni. In tal caso il richiedente può dar corso ai lavori dando comunicazione al sindaco del loro inizio.

Per le istanze presentate prima dell'entrata in vigore della presente legge, il termine di cui al precedente comma decorre da tale data.

La disposizione di cui al precedente secondo comma non si applica per gli interventi su edifici soggetti ai vincoli previsti dalle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, e 29 giugno 1939, n. 1497.

ESTRATTO MAPPALE

Comune: CERZANO DI TERMINI

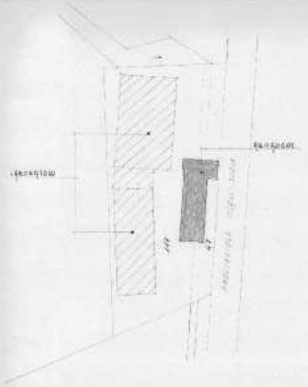
Sez. Un. Fg. 23

SCALA 1:2000

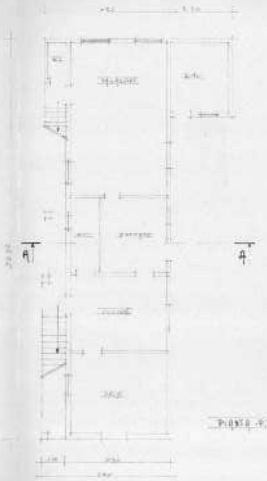
14 GIU. 1982

VISTO

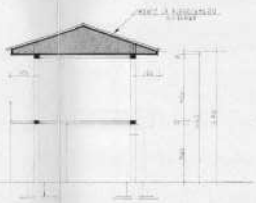
Studio tecnico Geom. C. Dalla Pellegrina			
PROGETTO	Scala	Firme	Data
Di [redacted]	1:100	Dr. Geom. Prof. A.L.	Giugno
OPERE DI RISTRUTTURAZIONE ROUTINE, ZONA CASE LA CASA DELLA STRADA	n° 1		
SPECIALISTICHE	Sez. in ut		
Collaudo:	Sez. sin. ut		
Costruttore:			



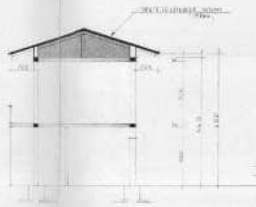
SCALA 1:500



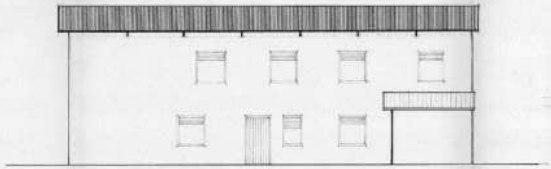
PIANTA P.T.



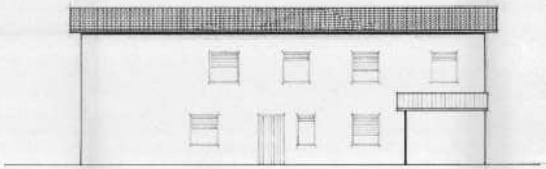
SEZIONE A-A
ESISTENTE



SEZIONE A-A
PROGETTO



PROSPETTO STRADALE
ESISTENTE



PROSPETTO STRADALE
PROGETTO

PROSPETTO EST

Casa d'abitazione

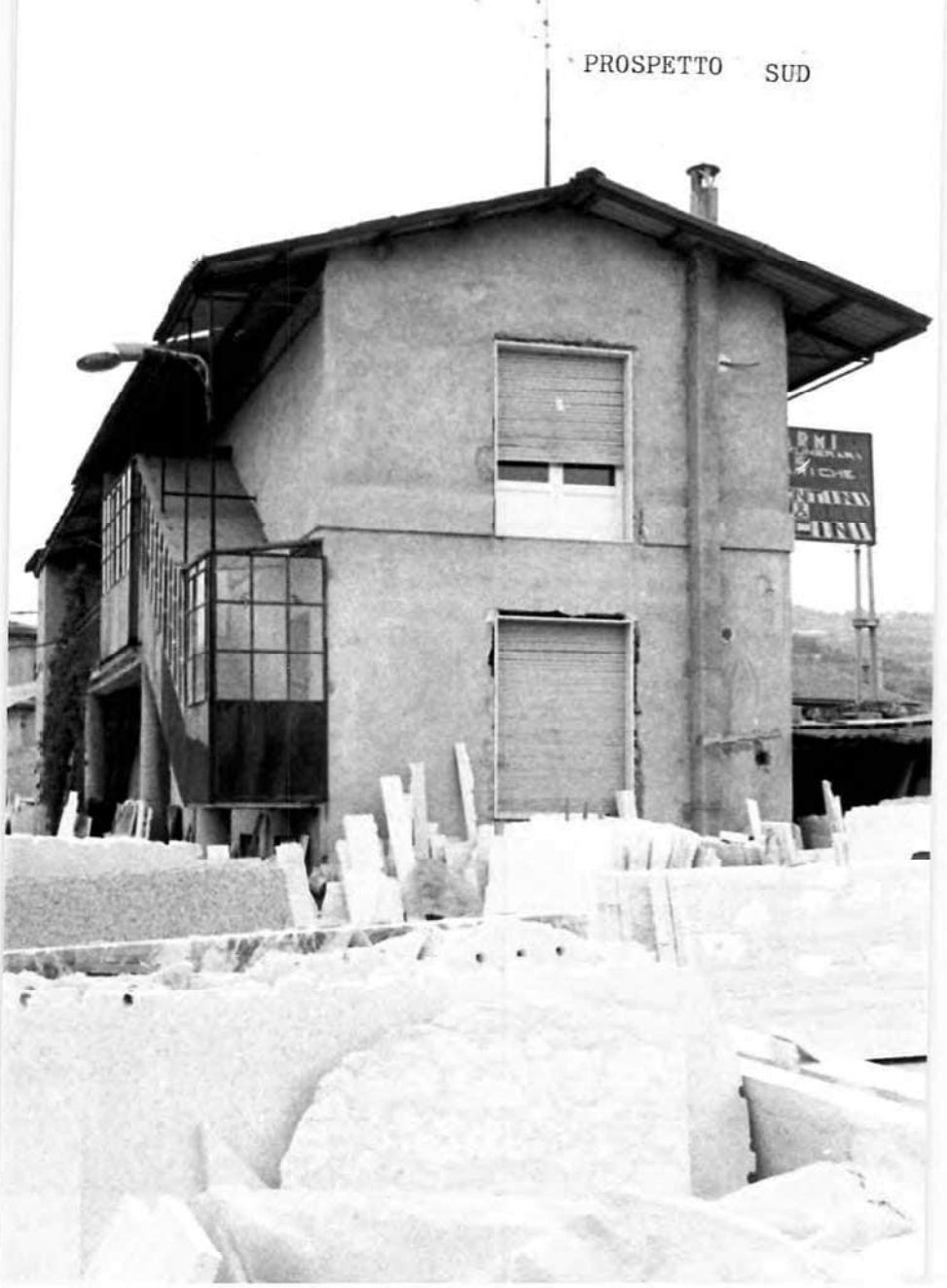
Costeggiola

CAZZANO DI TRAMIGNA

VR

12.5.82=

PROSPETTO SUD



Casa d'abitazione

)

Costeggiola

Cazzano di Tramigna

VR

12.5.82

PROSPETTO NORD

Casa d'abitazione

Costeggiola

CAZZANO DI TRAMIGNA

VR

12.5.82=

PROSPETTO SUD-OVEST

Casa d'abitazione

Costeggiola

Cazzano di Tramigna

VR

12.5.82=

Cat. n. 44-8-XBIS

Marca da bollo

Concessione N. 600

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

Prot. n. 87 li 2 GIU. 1992

Oggetto: **Concessione edilizia.**

IL SINDACO

— Vista la domanda del s

(cod. fisc. n.

domiciliato in

n. 6, presenta

la concessione di eseguire: tre vasche di decantazione

destinato ad uso produttivo, su terreno di proprietà dello stesso, censito in Catasto:

Comune di

Sez. Un., Foglio 23°, Mapp. n. 47-117, di mq. //,

sito in località Costeggiola,

secondo progetto a firma ;

— Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 3.4.92 n° 981/004

— Visto il parere della Commissione Edilizia, espresso in seduta ;

— Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni del vigente P. di F. e adottato P.R.G.,

e che vengono osservate le norme del regolamento edilizio;

— Ritenuto che nulla osti al rilascio della chiesta concessione;

— Viste le leggi 17-8-1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni e 28-1-1977, n. 10;

- Vista la L.R. 27.6.1985 N. 61;

- Visto il decreto del Presidente dell'Amm. Prov. di VR Beni Ambientali n° 004.10/91 del 02.10.1991.

E' ASSENTITA

al Signor .. ..

residente i .....

Via . ..... n. 52 .....

la concessione per la realizzazione delle opere sopraindicate, secondo il progetto a firma . .....,

salvi i diritti di terzi e i poteri spettanti ad altre autorità, alle seguenti, inderogabili condizioni:

1 - Le opere debbono essere realizzate conformemente al progetto presentato, che viene allegato al presente atto, vistato dal Sindaco e bollato in ogni pagina;

2 - (1) trattandosi di opere previste al 1° comma dell'art. 9 lett. e, Legge 28.01.1977 non è dovuto alcun contributo.

3 - Il cantiere dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico.
Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da rendere visibile l'ingombro.

4 - La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata al competente ufficio municipale.
Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

4 bis - Predisporre in Cantiere un cartello indicante l'oggetto dei lavori, il Progettista, il Direttore dei lavori, l'Impresa, il Titolare e gli estremi della concessione edilizia.

— Comunicare al Sindaco il nominativo del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;

---

(1) Annotare, a seconda dei casi:
Il predetto ha assunto impegno di realizzare le seguenti opere di urbanizzazione a scomputo $\frac{\text{totale}}{\text{parziale}}$ del contributo dovuto per le dette opere ed ha prestato idonee garanzie;

ovvero:
Il predetto ha dimostrato di avere versato presso la tesoreria comunale la somma di L. ....., a titolo di contributo per le opere di urbanizzazione;

ovvero:
Avendo il predetto prestato le opportune garanzie, la quota del contributo relativa agli oneri di urbanizzazione, dovuta in complessive L. ....., è rateizzata in quattro rate semestrali, di cui la prima da versare all'atto del rilascio della presente concessione (4° comma art. 81 L.R. n. 40/1980);
Lo stesso si è impegnato a versare il contributo sul costo di costruzione, dovuto in L. ....., alle seguenti scadenze;

ovvero:
Avendo il predetto assunto con il Comune l'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo, di cui all'art. 8 della L. 28-1-1977, n. 10, è esentato dal pagamento della quota di contributo per il costo di costruzione;

ovvero:
Trattandosi dell'esecuzione di opere previste dal 1° comma, lett. .....), art. 9, Legge 28-1-1977, n. 10, non è dovuto alcun contributo.

— Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;

— Richiedere al Comune la visita del tecnico per la determinazione degli allineamenti e delle quote;

5 - I lavori dovranno essere iniziati, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di notifica della presente;

6 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione sindacale;

7 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica;

8 - Dovranno essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione;

9 - L'impianto di riscaldamento dovrà essere progettato ed eseguito in conformità alle norme della legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento;

10 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;

11 - Le opere per lo smaltimento delle acque luride debbono essere realizzate conformemente al progetto e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature, il concessionario è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nella legge 10-5-1976, n. 319 e quelle contenute nell'apposito regolamento comunale;

12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934, n. 1265;

13 - I lavori dovranno essere ultimati, in modo che l'opera sia $\frac{\text{abitabile}}{\text{agibile}}$ entro il termine di tre anni dal loro inizio e il concessionario deve darne immediata comunicazione al Sindaco;

14 - La ditta dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 10.09.1982, n. 915.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dal Municipio, addì - 2 GIU 1992

COMUNE DI CASTANO DI TRAPANI

IL SINDACO

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 2/6/92 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 2/6/92

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di ...

Addì - 2 GIU. 1992

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.

COM. DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROV. DI VERONA

PROGETTO

PER LA POSA IN OPERA DI N. 3 VASCHE DI DECANTAZIONE SU LABORATORIO ARTIGIANALE

PROVINCIA DI VERONA
SEZ. 01 004510
PROT. GENERALE

VISTO

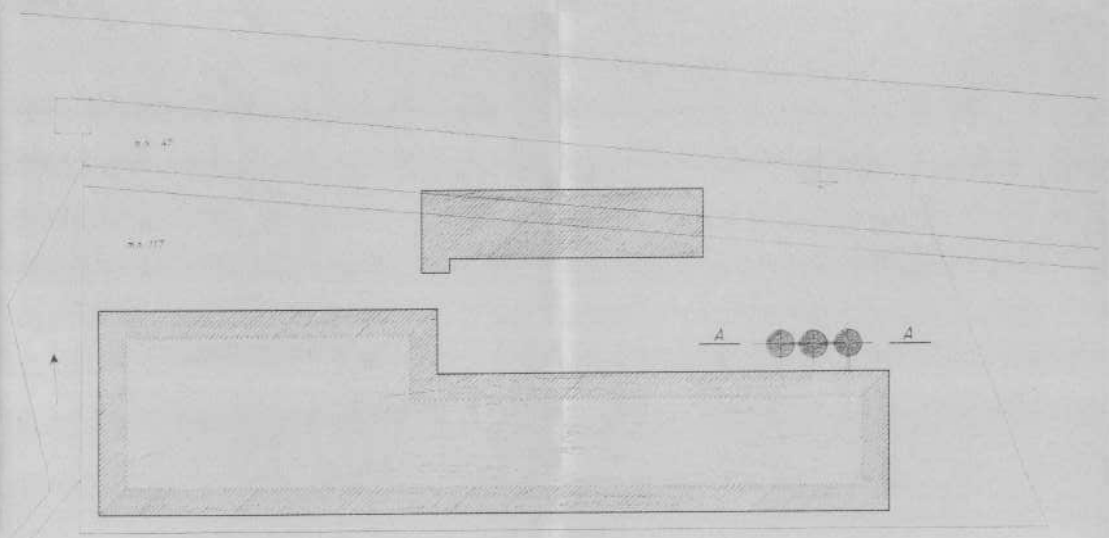
COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROV. DI VERONA
Elaborato deliberato Consiliare
Consultiva N.S.A.P. seduta del

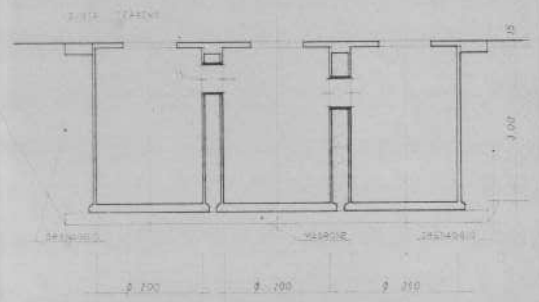
14 SET 1991

IL SEGRETARIO DELLA CONFEDERAZIONE
Geom. TOMBA FERMIGNONE
PER IL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE
(Dott. [illegible])

SVILUPPO 1:200



SEZIONE A-A



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA --- PROV. DI VERONA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL FABBRICATO SITO IN COSTEGGIOLA
DI CAZZANO DI TRAMIGNA OGGETTO A POSA DI VASCHE DI DECANTAZIONE

cat. n. 44/11 X

All'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

CAZZANO DI TRAMIGNA

OGGETTO: **DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER NUOVA COSTRUZIONE**
~~Pratica edilizia~~ / Concessione N. 600

Il sottoscritto .....

in relazione alla concessione edilizia in data 02-06-92 n. 600

relativa alla costruzione da eseguirsi in COSTEGGIOLA

Via COSTEGGIOLA

al Mapp. n. 67, 117 Foglio n. 23 Sez. U di questo Comune;

DENUNCIA che i lavori saranno iniziati in data 17-06-92

AFFIDATI all'Impresa IN ECONOMIA DA PARTE DELLA DITTA PROPRIETARIA

DIRETTORE DEI LAVORI è il Sig. GEOM. PROVOLI MAURIZIO

li 17-06-92

COMUNE DI CAZZANO di TRAMIGNA
16.GIU.1992
Prot. N. 1124 Cat. X 1

COMUNE DI .....

Preso atto di quanto sopra richiesto, il sottoscritto .....

.....

dichiara di aver effettuato sopralluogo nella località indicata ed aver constatato il regolare inizio dei lavori.

li .....

Visto: IL SINDACO

IL FUNZIONARIO

.....

.....

Cat. n. 44-8-XBIS

(8)

Marca da bollo

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

Concessione N. 709

Prot. n. 1113 li 19 DIC. 1992

Oggetto: **Concessione edilizia.**

IL SINDACO

— Vista la doma

(cod. fisc. n.

domiciliato in

n. 6, presentata in data 12.6.1992, intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: demolizione, ricostruzione e ristrutturazione di un fabbricato.

IN SANATORIA

destinato ad uso artigianale e residenziale, su terreno di proprietà

dello stesso, censito in Catasto:

Comune di CAZZANO DI TRAMIGNA

Sez. Unica, Foglio 22°, Mapp. n. 117/47, di mq. 1960,

sito in località COSTEGGIOLA,

secondo progetto a firma ;

— Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data n° 3849/004 con prescrizioni 14.12.1992;

— Visto il parere della Commissione Edilizia, espresso in seduta n° 4 del 14-7-1992;

— Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni del vigente P. di F. ed adottato P.R.G.,

e che vengono osservate le norme del regolamento edilizio;

— Ritenuto che nulla osti al rilascio della chiesta concessione;

— Viste le leggi 17-8-1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni e 28-1-1977, n. 10;

- Vista la L.R. 27.6.1985 N. 61;
- Visto il decreto del Presidente dell'Amm. Provinciale di Verona - Beni Ambientali n° 4753/92 del 20.10.1992

E' ASSENTITA

al Signor .....

residente .....

Via ....C.... ....6....,

la concessione per la realizzazione delle opere sopraindicate, secondo il progetto a firma .....,

salvi i diritti di terzi e i poteri spettanti ad altre autorità, alle seguenti, inderogabili condizioni:

1 - Le opere debbono essere realizzate conformemente al progetto presentato, che viene allegato al presente atto, vistato dal Sindaco e bollato in ogni pagina;

2 - (1) La Ditta concessionaria ha dimostrato di aver corrisposto gli importi di: £. 5712'310 per opere di urbanizzazione primaria e secondaria e lire 5712'310 a titolo di sanzione (art. 97 della L.R. 61/85), per un totale di lire 11'424'620.

3 - Il cantiere dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico.
Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da rendere visibile l'ingombro.

4 - La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata al competente ufficio municipale.
Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

4 bis - Predisporre in Cantiere un cartello indicante l'oggetto dei lavori, il Progettista, il Direttore dei lavori, l'Impresa, il Titolare e gli estremi della concessione edilizia.

— Comunicare al Sindaco il nominativo del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;

---

(1) Annotare, a seconda dei casi:
Il predetto ha assunto impegno di realizzare le seguenti opere di urbanizzazione a scomputo $\frac{\text{totale}}{\text{parziale}}$ del contributo dovuto per le dette opere ed ha prestato idonee garanzie;

ovvero:
Il predetto ha dimostrato di avere versato presso la tesoreria comunale la somma di L. ....., a titolo di contributo per le opere di urbanizzazione;

ovvero:
Avendo il predetto prestato le opportune garanzie, la quota del contributo relativa agli oneri di urbanizzazione, dovuta in complessive L. ....., è rateizzata in quattro rate semestrali, di cui la prima da versare all'atto del rilascio della presente concessione (4° comma art. 81 L.R. n. 40/1980);
Lo stesso si è impegnato a versare il contributo sul costo di costruzione, dovuto in L. ....., alle seguenti scadenze;

ovvero:
Avendo il predetto assunto con il Comune l'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo, di cui all'art. 8 della L. 28-1-1977, n. 10, è esentato dal pagamento della quota di contributo per il costo di costruzione;

ovvero:
Trattandosi dell'esecuzione di opere previste dal 1° comma, lett. .....), art. 9, Legge 28-1-1977, n. 10, non è dovuto alcun contributo.

— Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;

— Richiedere al Comune la visita del tecnico per la determinazione degli allineamenti e delle quote;

5 - I lavori dovranno essere iniziati, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di notifica della presente;

6 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione sindacale;

7 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica;

8 - Dovranno essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione;

9 - L'impianto di riscaldamento dovrà essere progettato ed eseguito in conformità alle norme della legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento;

10 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;

11 - Le opere per lo smaltimento delle acque luride debbono essere realizzate conformemente al progetto e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature, il concessionario è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nella legge 10-5-1976, n. 319 e quelle contenute nell'apposito regolamento comunale;

12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934, n. 1265;

13 - I lavori dovranno essere ultimati, in modo che l'opera sia abitabile/agibile entro il termine di tre anni dal loro inizio e il concessionario deve darne immediata comunicazione al Sindaco;

14 - La ditta dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 10.09.1982, n. 915.

15- Trattandosi di intervento su fabbricato che ha modificato la propria destinazione d'uso da rurale ad artigianale, senza autorizzazione, la presente viene rilasciata in sanatoria.

Dal Municipio, addì 19 DIC. 1992

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

IL SINDACO

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 19 DIC. 1992 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 19 DIC. 1992

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

IL SEGRETARIO COMUNALE

N. 3264 Rep.

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di

Addì 19 DIC. 1992

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.

COMUNE DI MEZZANO DI TRAMONTA
PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO DI DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE E RESIDENZIALE

[redacted]

STATO DI FATTO

[redacted]

ESTRATTO DI MAPPA

ESTRATTO DEL P.R.G.

TABELLA DELLE SUPERFICI UTILI

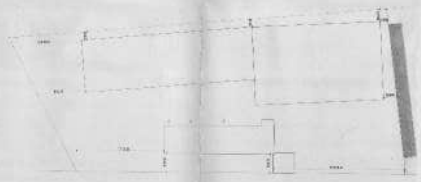
		STATO DI FATTO
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

DATI STEREOMETRICI

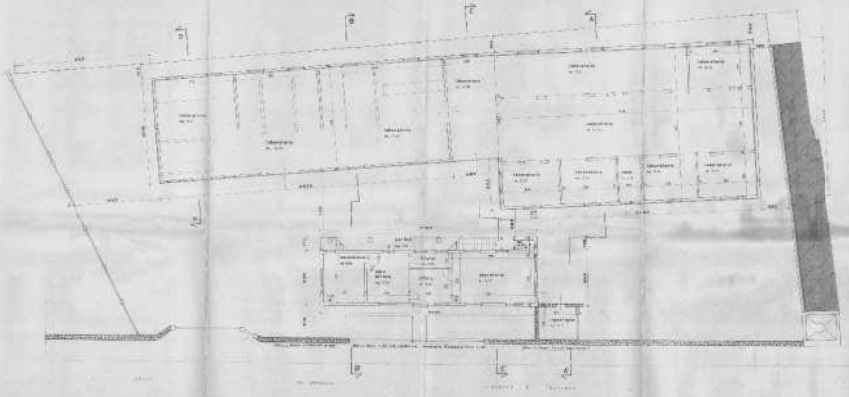
		STATO DI FATTO
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTRATTO DEL P.R.G.

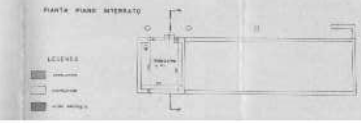
INSERIMENTO IN LOTTO



PIANTA PIANO TERRA

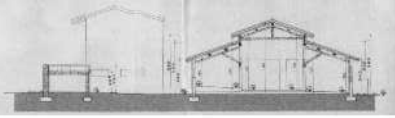


PIANTA PIANO SEMINTERRATO



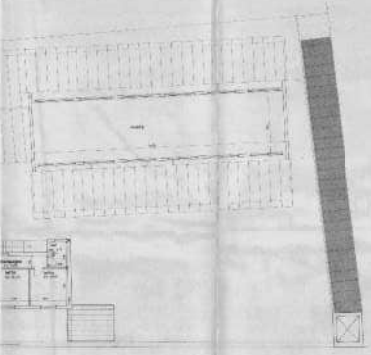
LEGENDA

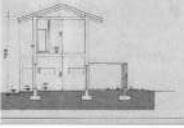
SEZIONE A-A



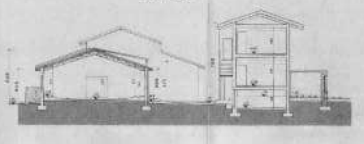
PIANTA PIANO PRIMO

SEZIONE C-C'



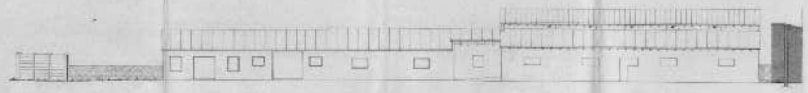


SEZIONE B-B'

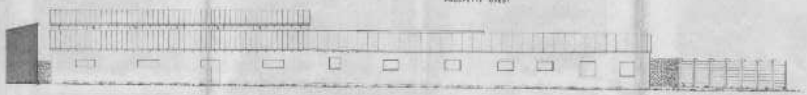


SEZIONE C-C

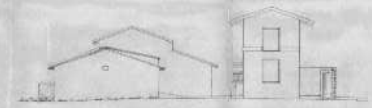
PROSPETTI EST



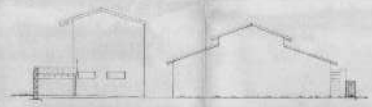
PROSPETTI OVEST



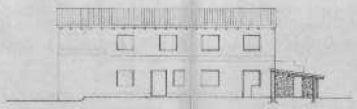
PROSPETTO SUD



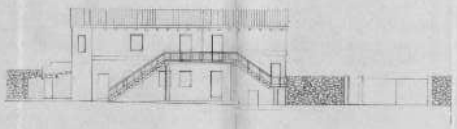
PROSPETTI NORD



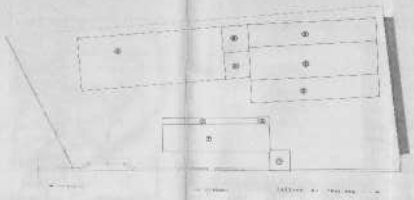
PROSPETTO EST FRONTE STRADA



PROSPETTI OVEST



CALCOLO DEI VOLUMI



		LUNGHEZZA	LARGHEZZA	ALTEZZA		VOLUME
①	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
②	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
③	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
④	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
⑤	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
⑥	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
⑦	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
⑧	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
⑨	m	[illegible]	[illegible]	[illegible]	m	[illegible]
TOTALE	m				m	[illegible]

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO DI DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE E RESIDENZIALE

[redacted]

STATO DI PROGETTO

[redacted]

ESTRATTO DI MAPPA

ESTRATTO DEL P.R.G.

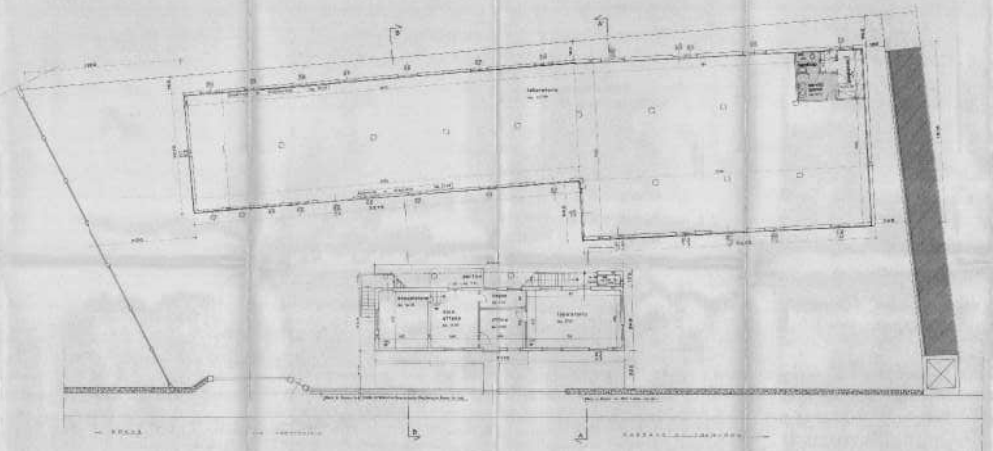
TABELLA DELLE SUPERFICI UTILI

		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
S_{u}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{u}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{u}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{u}	mq	[illegible]	[illegible]

DATI STEREOMETRICI

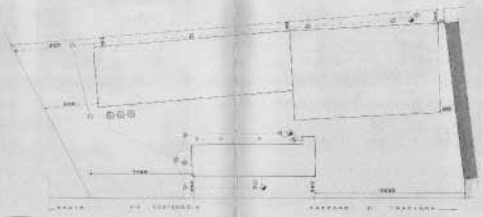
		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
Superficie Coperta	mq	[illegible]	[illegible]
Volume	mc	[illegible]	[illegible]
Superficie Lorda	mq	[illegible]	[illegible]

PIANTA PIANO TERRA



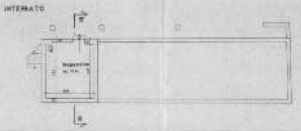
ESTRATTO DEL P.R.G.

SCHEMA ALLACCIAMENTI



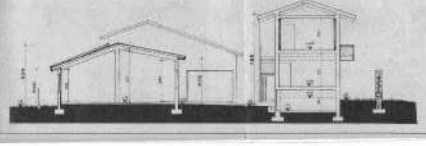
LEGENDA

PIANTA PIANO INTERRATO

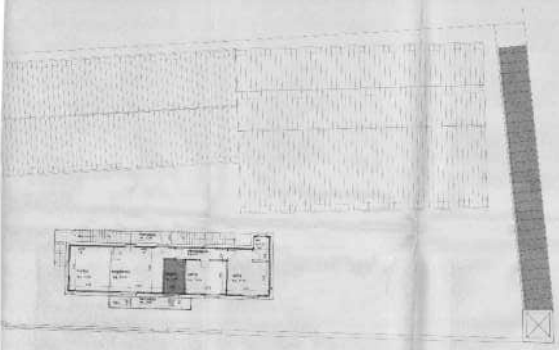


LEGENDA

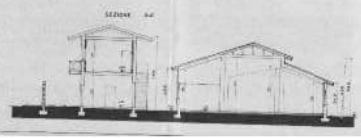
SEZIONE B-B



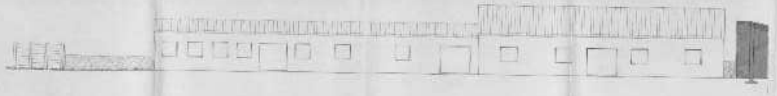
PIANTA PIANO PRIMO



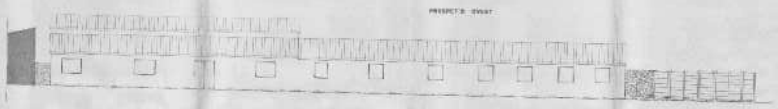
SEZIONE A-A'



PROSPETTO EST

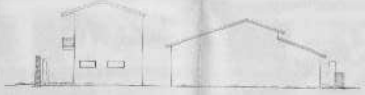


PROSPETTO OVEST

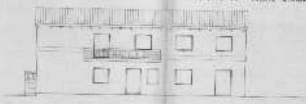


PROSPETTO SUD

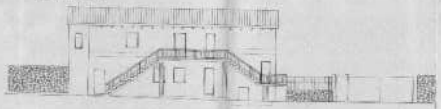
PROSPETTO NORD



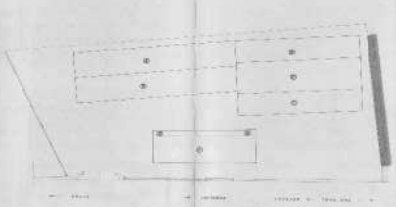
PROSPETTO EST FRONTE STRADA



PROSPETTO OVEST

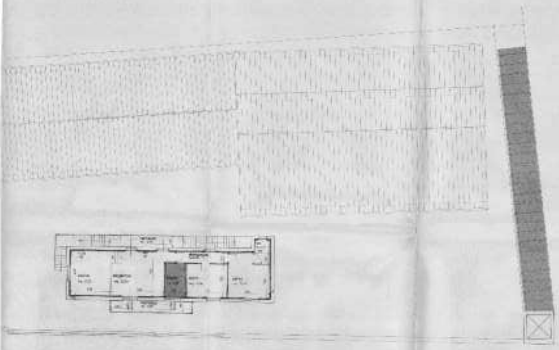


CALCOLO DEI VOLUMI



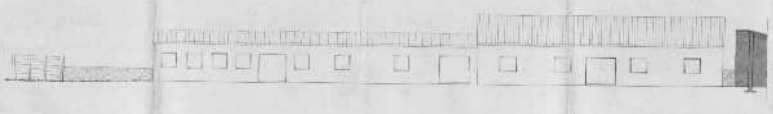
	SUPERFICIE LORDA		ALTEZZA		VOLUME	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PIANTA PIANO PRIMO

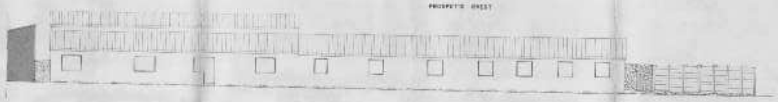


SEZIONE A-A'

PROSPETTO EST



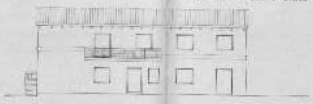
PROSPETTO OVEST



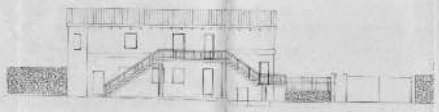
PROSPETTO SUD

PROSPETTO NORD

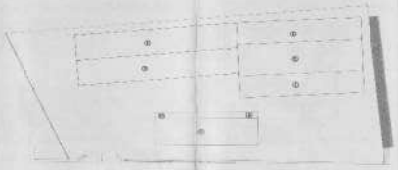
PROSPETTO EST FRONTE STRADA



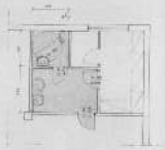
PROSPETTI OVEST



CALCOLO DEI VOLUMI



SCHEMA DI ACCESSIBILITA'



SCHEMA DI ALLOGGIABILITA'

PARTICOLARE BAGNO

PIANTA PIANO TERRA (DIVISIONE)

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

PROVINCIA DI VERONA
004753 10. SET. 92
PROT. BENI AMBIENTALI

PROGETTO DI DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE E RESIDENZIALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL RICHIEDENTE

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SOAVE Lì 4 GIUGNO 1992

COMUNE DI Cazzano di Tramigna

PROVINCIA DI VERONA

Marca da bollo

Oggetto: **Concessione** / ~~Autorizzazione~~ edilizia.

IL SINDACO

Concessione N. 709/11 - 93

— Vista la domanda di

Residente/sede Sodve

Via Pascoli

presentata in data 3/9/93 ; intesa ad ottenere

Prot. N° 1738/

la concessione per lavori di: Variante alla LF 703 del 13/12/92

56

da adibirsi a: Laboratorio

sull'area / sull'immobile censito in Catasto del Comune di Cazzano di Tramigna

Sez. U , Foglio 22 , Mapp. n. 47, 117

di mq. ——— sito in località Castagnolo

— Visto il parere in data 27 settembre 1993 del medico delegato U.L.S.S. ;

— Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 23/7/93

verbale n. 101 ;

— Visto il Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. — in data — ;

— Visto come il richiedente abbia/~~non abbia~~ titolo alla concessione gratuita/~~parzialmente gratuita~~, giusta documentazione in atti;

— Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni del vigente (1)

PdF e PRG in salvaguardia

e che vengono osservate le norme del regolamento edilizio;

— Ritenuto che nulla osti al rilascio della chiesta concessione;

— Viste le leggi statali e regionali attualmente vigenti in materia di urbanistica e di edilizia;

(1) Regolamento edilizio con annesso P.D.F./ Piano regolatore generale

RILASCIA

a —

codice fiscale —

residente in —

Via —, n. 6 ,

la presente **concessione** / ~~autorizzazione~~ per la realizzazione delle opere sopraindicate, secondo il progetto a firma del tecnico —

C.F.

salvi i diritti di terzi e i poteri spettanti ad altre autorità, alle seguenti inderogabili condizioni:

1. La presente **concessione** / ~~autorizzazione~~ è rilasciata a titolo ~~oneroso~~/gratuito/~~parzialmente gratuito~~

2. Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3 e 10 della Legge 28-1-1977 n. 10 ed a norma delle deliberazioni del consiglio comunale n. _____ del _____ è determinato come segue:

a) per opere di urbanizzazione primaria . . . . . L. _____
b) per opere di urbanizzazione secondaria . . . . . L. _____
c) per contributo sul costo di costruzione . . . . . L. _____
d) per contributo opere relative al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi . . . . L. _____
e) per contributo eventuale sistemazione luoghi alterati nelle caratteristiche . . . . . L. _____
f) _____ L. _____
g) _____ L. _____
h) _____ L. _____
L. _____

TOTALE L. _____

che il concessionario ha in effetti totalmente/parzialmente già versato presso la Tesoriera Comunale, giusta bolletta di quietanza n. _____ in data _____ di L. _____

3. Poiché il predetto concessionario ha assunto come da convenzione/atto d'obbligo allegato impegno di:

a) eseguire direttamente tutte le (parte delle) opere di urbanizzazione primarie nel preventivo importo di L. _____;

b) versare il contributo relativo al costo di costruzione come segue:
L. _____ al ritiro della concessione
L. _____ entro _____
L. _____ entro _____

c) eseguire direttamente tutte le (parte delle) opere necessarie al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi gassosi;

d) versare il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione come segue:

L. _____ al ritiro della concessione
L. _____ entro 6 mesi dalla data della concessione
L. _____ entro 12 mesi dalla data della concessione
L. _____ entro 18 mesi dalla data della concessione

ha presentato, a garanzia degli obblighi succitati, una cauzione in _____ di L. _____ che sarà svincolata a termini di legge e ai sensi delle deliberazioni consiliari sopracitate.

4. Le opere debbono essere realizzate conformemente al progetto presentato, che viene allegato al presente atto, vistato dal Sindaco.
Il cantiere dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedono il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da rendere visibile l'ingombro.

5. I lavori dovranno essere iniziati, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di notifica della presente.

6. a) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori senza la preventiva concessionaria sindacale.

b) Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore. È fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi, quali energia elettrica, telefono, gas, ecc. a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

7. - a) Dovrà essere comunicato il nominativo del direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice.
   - b) Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata (L. 5-11-1971 n. 1086).

8. La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata al competente ufficio municipale.
   Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

   _____

   _____

9. Predisporre in Cantiere un cartello, della misura minima di mq. ____ indicante l'oggetto dei lavori, il Progettista, il Direttore dei lavori, l'impresa, il Titolare e gli estremi della concessione edilizia.

10. Dovranno essere osservate le norme contenute nella legge 5-11-1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica.

11. - a) È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni di cui alla legge 30-4-76 n. 373 e del relativo regolamento di esecuzione relative al contenimento del consumo energetico.
    - b) Dovranno essere prodotte le dichiarazioni di conformità degli impianti da parte delle Ditte installatrici a norma della legge 5-3-1990, n. 46.

12. - a) Le opere per lo smaltimento delle acque luride debbono essere realizzate conformemente al progetto e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature, il concessionario è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nella legge 10-5-1976, n. 319 e successive modifiche e quelle contenute nell'apposito regolamento comunale e nella legge n. 650/79.
    - b) Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti la ditta dovrà ottemperare a quanto previsto dal D.P.R. 10-9-1982, n. 915, dalle normative Regionali in vigore e dal Regolamento Comunale.

13. La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

14. Prima della fine dei lavori dovrà essere richiesta autorizzazione all'allacciamento alla fognatura comunale e all'acquedotto.

15. Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7 1934, n. 1265.

16. I lavori dovranno essere ultimati in modo che l'opera sia ~~abitabile~~ / **agibile** entro il termine di tre anni dal loro inizio e il concessionario deve darne immediata comunicazione al Sindaco.

17. La presente **concessione** / ~~autorizzazione~~ viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18. Il presente atto di concessione deve essere registrato e trascritto nei registri immobiliari, a spese del concessionario, e si chiede, ai sensi dell'art. 20 della legge 28-1-1977, n. 10 il trattamento tributario di cui all'art, 32-2° comma D.P.R. del 29-9-1973, n. 601.

19. Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti e delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

CONDIZIONI PARTICOLARI: _____

Dal Municipio addì 30/10/93

IL SINDACO

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data 11 NOV. 1993 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 11 NOV. 1993

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

3502

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di _____

Addì 11 NOV. 1993

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

BIASIA - VERONA - EPL 9002

COMUNE DI LAZZARO DI TRAMONA
PROVINCIA DI VERONA

VARIANTE [illegible]

PROGETTO DI DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE E RESIDENZIALE

STATO DI PROGETTO

[illegible]

ESTRATTO DI MAPPA scala 1:2000

ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:2000

TABELLA DELLE SUPERFICI UTILI

		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
[illegible]	mq	[illegible]	[illegible]
[illegible]	mq	[illegible]	[illegible]
[illegible]	mq	[illegible]	[illegible]
[illegible]	mq	[illegible]	[illegible]

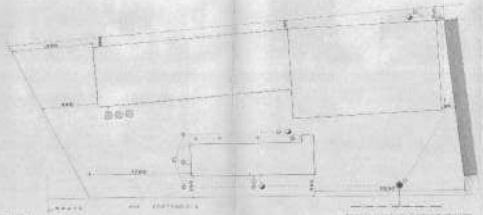
DATI STEREOMETRICI

		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
[illegible]	mq	[illegible]	[illegible]
[illegible]	mc	[illegible]	[illegible]
[illegible]	mc	[illegible]	[illegible]

ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:2000

OTTOBRE [illegible]

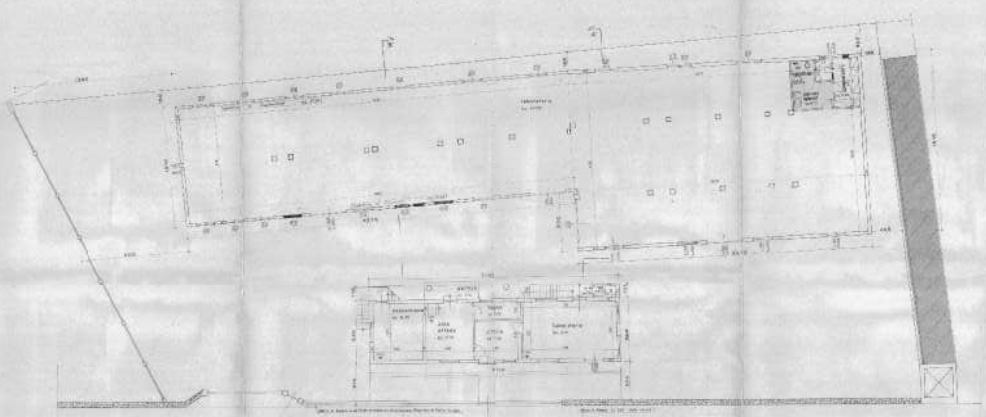
SCHEMA ALLACCIAMENTI scala 1:500



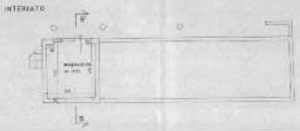
LEGENDA

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

PIANTA PIANO TERRA scala 1:100



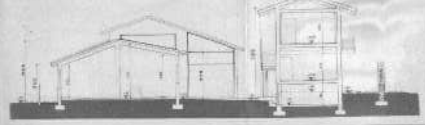
PIANTA PIANO INTERRATO



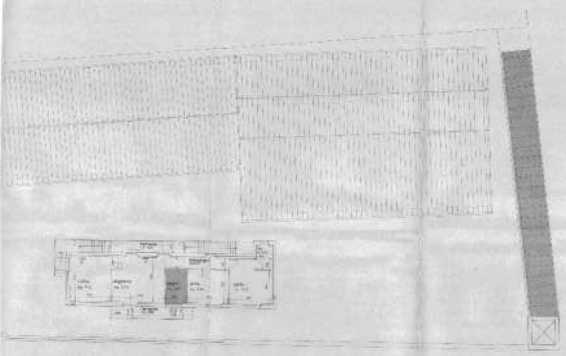
VARIANTI
LEGENDA

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

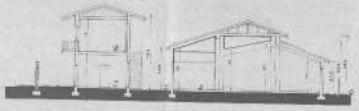
SEZIONE A-B



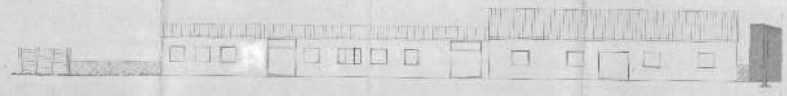
PIANTA PIANO PRIMO



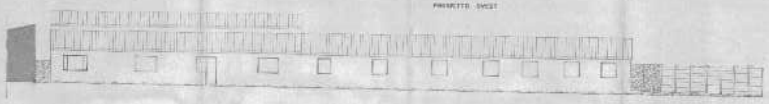
SEZIONE AA'



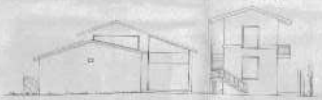
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST

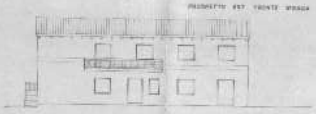


PROSPETTO SUD

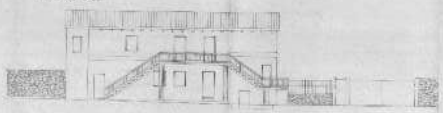


PROSPETTO NORD

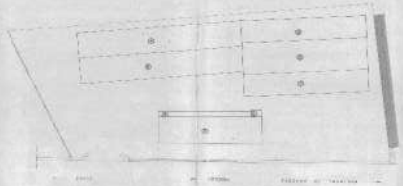
PROSPETTO EST FRONTE STRADA



PROSPETTO OVEST



CALCOLO DEI VOLUMI



	SUPERFICIE IMPRONTA	ALTEZZA	VOLUME
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

VARIANTI

PROGETTO DI DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE E RESIDENZIALE

STATO DI PROGETTO

ESTRATTO DI MAPPA

ESTRATTO DEL P.R.G.

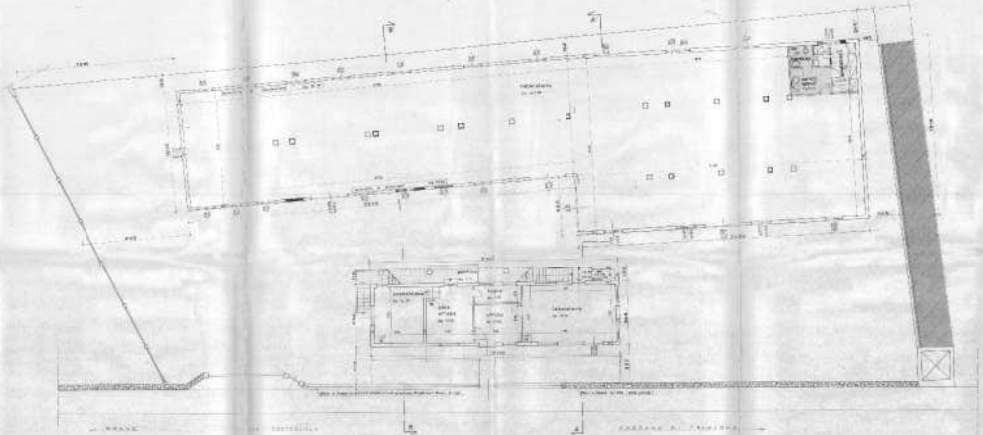
TABELLA DELLE SUPERFICI UTILI

		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
[illegible]	m2	[illegible]	[illegible]
[illegible]	m2	[illegible]	[illegible]
[illegible]	m2	[illegible]	[illegible]
[illegible]	m2	[illegible]	[illegible]

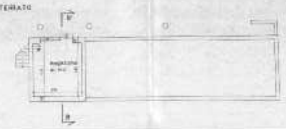
DATI STEREOMETRICI

		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
Superficie Coperta	m2	[illegible]	[illegible]
Volume	m3	[illegible]	[illegible]
Superficie Lorda	m2	[illegible]	[illegible]

PIANTA PIANO TERRA

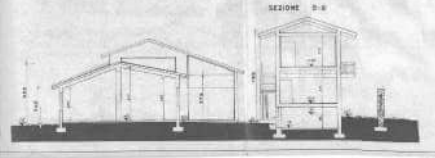


PIANTA PIANO INTERRATO



VARIANTE
LEGENDA

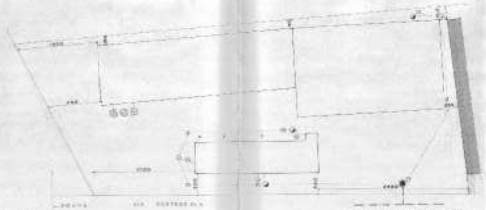
SEZIONE B-B



ESTRATTO DEL P.R.G.

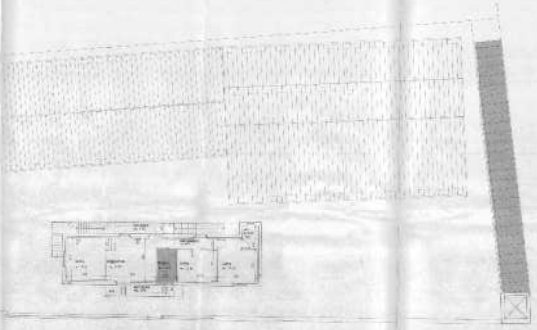
SETTEMBRE [illegible]

SCHEMA ALLACCIAMENTI



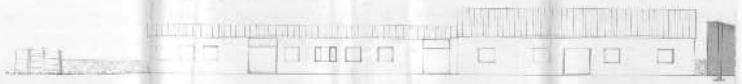
LEGENDA

PIANTA PIANO TERRA



SEZIONE AA'

PROSPETTO EST



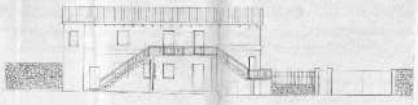
PROSPETTO OVEST

PROSPETTO SUD

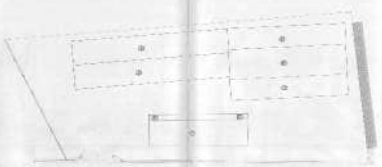
PROSPETTO NORD

PROSPETTO EST PARTE STRADA

PROSPETTO OVEST



VALORE DEI VOLUMI



SCHEMA DI ACCESSIBILITA'

SCHEMA DI VENTILAZIONE

PARTICOLARE VENTOSE

PIANTA PIANO TERRA

COMUNE DI LAZZARO DI TRAMONTA
PROVINCIA DI VERONA

VARIANTE

PROGETTO DI RIMODULAZIONE, RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE E RESIDENZIALE

STATO DI PROGETTO

ESTRATTO DI MAPPA

ESTRATTO DEL P.R.G.

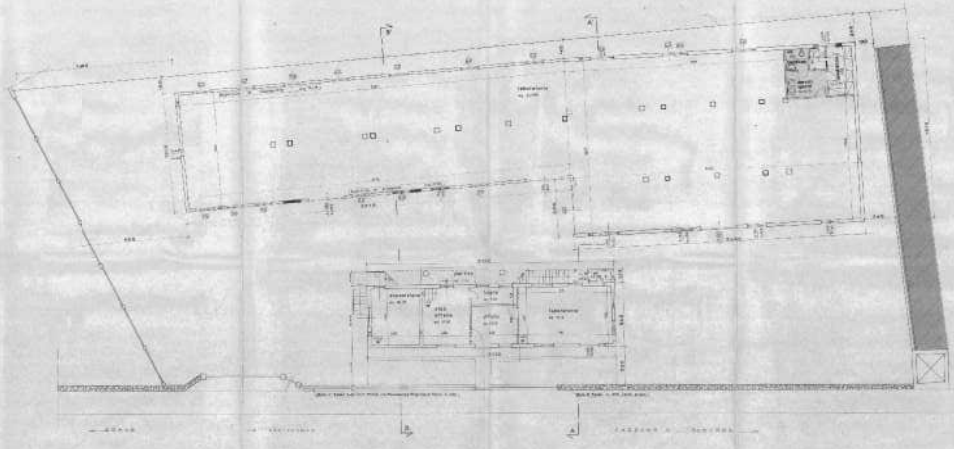
TABELLA DELLE SUPERFICI UTILI

		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
S_{ut}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{ul}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{ur}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{ucr}	mq	[illegible]	[illegible]

DATI STEREOMETRICI

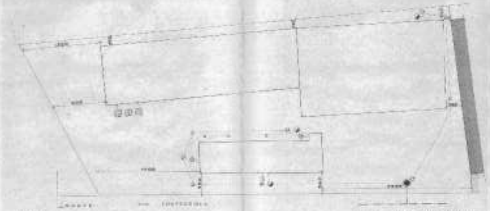
		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
Superficie Coperta	mq	[illegible]	[illegible]
Volume	mc	[illegible]	[illegible]
Superficie Lorda	mq	[illegible]	[illegible]

PIANTA PIANO TERRA



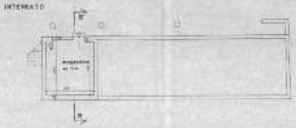
ESTRATTO DEL P.R.G.

SCHEMA ALLACCIAMENTI



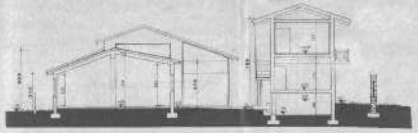
LEGENDA

PIANTA PIANO INTERRATO



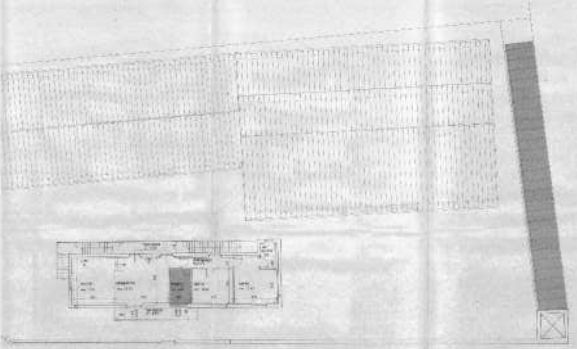
LEGENDA

SEZIONE

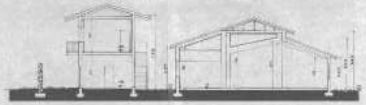


SETTEMBRE

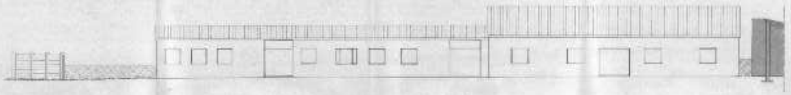
PIANTA PIANO TERRA



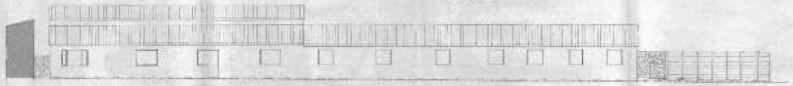
SEZIONE AA



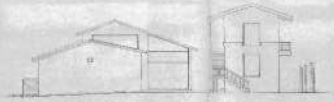
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST

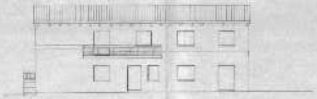


PROSPETTO SUD

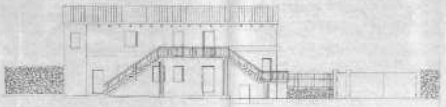


PROSPETTO NORD

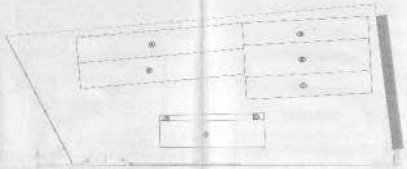
PROSPETTO EST PRIMO STRALCIO



PROSPETTO OVEST

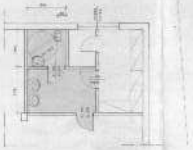


CALCOLO DEI VOLUMI



	SUPERFICIE LORDA	ALTEZZA		VOLUME	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

SCHEMA DI ACCESSIBILITA'



SCHEMA DI ANTINCENDIO

PARTICOLARE RAMPE

PIANTA PIANO TERRA (ADEGUATA)

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

VARIANTE

PROGETTO DI DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE E RESIDENZIALE

STATO DI PROGETTO

ESTRATTO DI MAPPA

ESTRATTO DEL P.R.G.

ESTRATTO DEL P.R.I.

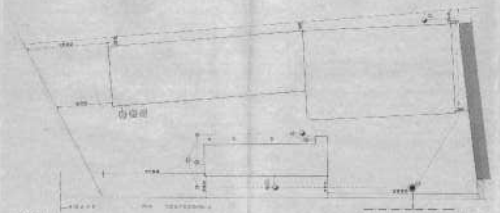
TABELLA DELLE SUPERFICI UTILI

		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
S_{u}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{u}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{u}	mq	[illegible]	[illegible]
S_{u}	mq	[illegible]	[illegible]

DATI STEREOMETRICI

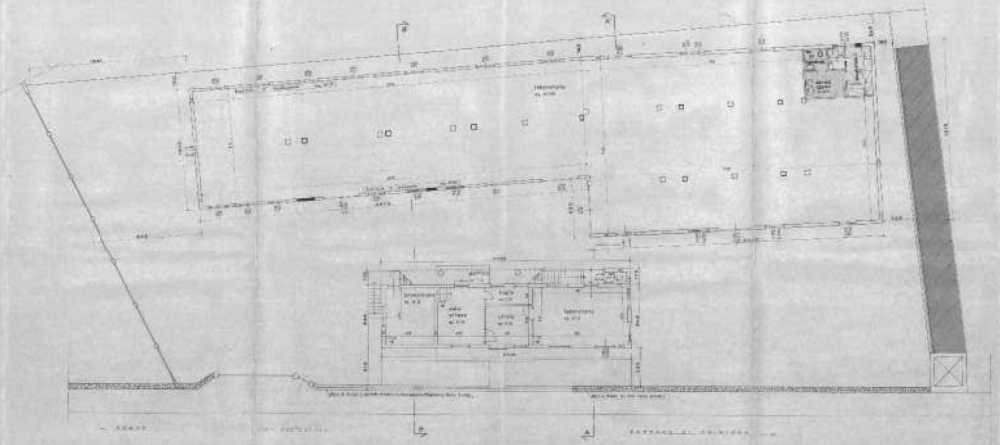
		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
Superficie Totale	mq	[illegible]	[illegible]
Volume	mc	[illegible]	[illegible]
Superficie Lorda	mq	[illegible]	[illegible]

SCHEMA ALLACCIAMENTI

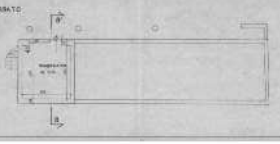


LEGENDA

PIANTA PIANO TERRA

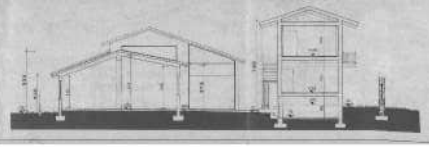


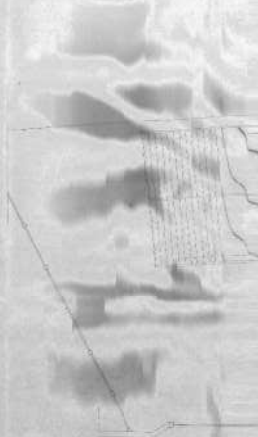
PIANTA PIANO INTERRATO



VARIANTE
LEGENDA

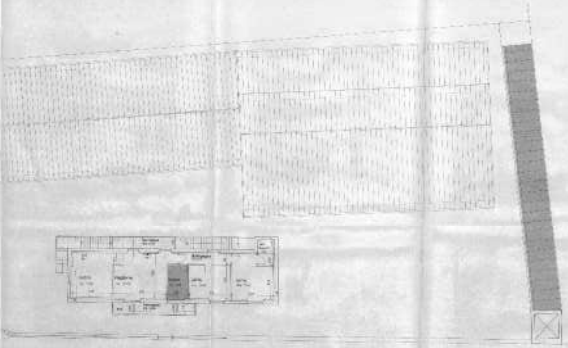
SEZIONE B-B



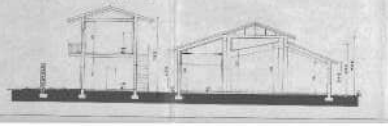


SETTEMBRE

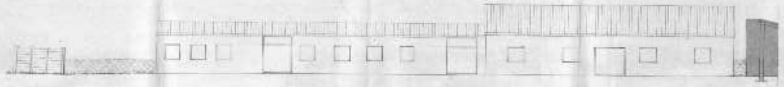
PIANTA PIANO PRIMO



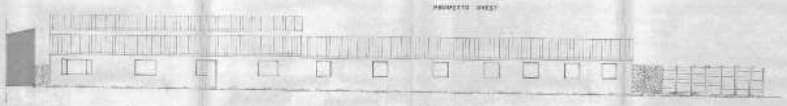
SEZIONE A-A'



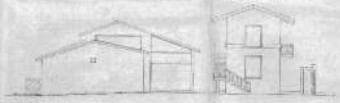
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST

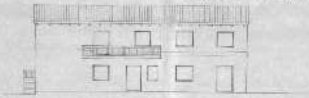


PROSPETTO SUD

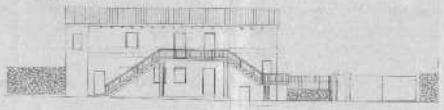


PROSPETTO NORD

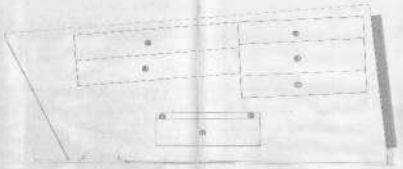
PROSPETTO EST FRONTE STRADA



PROSPETTO OVEST

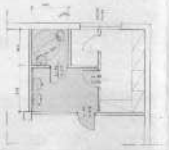


CALCOLO DEI VOLUMI



		SUPERFICI SCOPERTE	ALTEZZA		VOLUMI	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]						

SCHEMA DI ACCESSIBILITA'



SCHEMA DI ADDETTABILITA'

PARTICOLARE NAORE

PIANTA PIANO PRIMO

AL SIG. SINDACO DI CAZZANO DI TRAMIGNA

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante con sede in riferimento alla concessione edilizia n. 709 del 19 Dicembre 1992,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, che gli scarichi delle acque reflue del fabbricato di cui sopra, sono conformi ai requisiti delle vigenti disposizioni di legge.

Cazzano di Tramigna li 13 Giugno 1994

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

ai sensi dell'art. 18 - Legge n. 46 del 5/3/1990

Il sottoscritto _____ _____

TITOLARE / legale rappresentante della Ditta _____

con sede in _____

via SA _____ n. _____

iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di VR - 05-12-195 al n. 64268

all'Albo delle Imprese Artigiane di VERONA al n. 0002216

numero di Partita IVA 00324520231

DICHIARA

che i lavori relativi a (1)

_____

svolti presso (2) _____

_____ CE

sono stati eseguiti a regola d'arte in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 della Legge 5 marzo 1990 n. 46, utilizzando allo scopo materiale e componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia.
La presente dichiarazione di conformità è rilasciata ai sensi dell'art. 18 della Legge 5 marzo 1990 n. 46 e come tale sostitiuisce a tutti gli effetti la dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della medesima Legge.

(data) 18-06-1994 (Timbro e firma)

(1) descrizione dei lavori e/o impianti eseguiti
(2) nominativo committente, indirizzo e luogo di esecuzione

elettrosoave s.n.c.
di Michieletti L. & Zampicinini C.

Imp. ELETTRICI INDUSTRIALI
CIVILI - STRADALI E MANUTENZIONI
Viale del Progresso (Z.I.) - 37038 SOAVE (VR)
Tel. 045/6102234 - Partita IVA 0181038 023 6

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

DM 20/2/92, G.U. n. 49 del 28/2/92

Il sottoscritto _____
titolare o legale rappresentante dell'impresa
con sede in viale del Progresso (Z.I.), comur
iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1
dell'impianto (descrizione schematica): Ristrutturato vecchio impianto elettrico

inteso come: ( ) nuovo impianto; ( ) trasformazione; (X) ampliamento; ( ) manutenzione straordinaria; ( ) altro (1) _____

commissionato da:
CAZZANO DI TRAMIGNA (prov. VR) Via Costeggiola n. 8 scala/

in edificio adibito ad uso: (X) industriale, ( ) civile, (2) commercio, ( ) altri usi:

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
☐ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): _____

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/90;
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:
☐ progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) (4);
☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
☐ schema di impianto realizzato (6);
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):
X copia della dichiarazione provvisoria dei requisiti tecnico professionali

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 14/06/94

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietareio - L. 46/1990, art. 10 (9)

LEGENDA

(1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

(2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.

(3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

(4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corpo d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

(5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

(6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

(7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

(8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

(9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità *(omissis)* (legge n. 46/1990, art. 11).
Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7).

Regione del Veneto
COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO
PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VERONA

Verona, li 2 8 OTT. 1992

Corso Porta Nuova 96 - Tel. 591.077 (10 linee) - C.A.P. 371

N° prot. 1451 Sigla BS/ sz

Rif. del

Allegati N°

Egr.Sig.

OGGETTO:

Legge 5.3.1990, n. 46 - Norme per la sicurezza degli impianti - Dichiarazione provvisoria.

In relazione alla domanda presentata il 12.03.91 al fine di ottenere il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art.4 della legge 5.3.1990, n.46, si comunica che la scrivente Commissione, nella sua riunione del 21.10.1992, ha deliberato di riconoscere alla S.V. il possesso dei requisiti predetti al fine di poter esercitare l'attività, così come previsto dalle lettere a-b) dell'art.1 della legge in oggetto.

Il certificato di riconoscimento previsto dal punto 2 dell'articolo.4 della Legge in questione potrà essere rilasciato non appena verrà emanato il regolamento di attuazione previsto dall'art.15.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Cav.Piero Farneda)

...71

A - impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;

B - impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;

C - impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;

D - impianti idrosanitari nonchè quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;

E - impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore;

F - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;

G - impianti di protezione antincendio.

Ufficio ...
Il deposito del presente atto, è avvenuto
il giorno 25 MAG. 1994
col N. 1595/93
IL FUNZIONARIO

Legge 5/11/1971 n° 1086

Prat. n° 1595/93 del 02/06/ 993

ALLA REGIONE VENETO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

OGGETTO: ristrutturazione di un fabbricato ad uso artigianale, sito a Cazzano di Tramigna - loc. Corteggiola.

COMMITTENTE DELLE STRUTTURE:

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI: DOTT ARCH.

CALCOLATORE OPERE IN C.A.: DOTT. ING

IMPRESA

Il sottoscritto, Dott. Arch. iscritto all'Albo degli Architetti di Verona e Provincia al completamente estraneo alla progettazione e direzione lavori dell'opera, in adempimento all'incarico ricevuto ha eseguito le operazioni di collaudo il giorno 17/05/994 e redige la seguente relazione.Trattasi della costruzione di un fabbricato ad uso artigianale composto di un piano fuori terra. Fondazioni: fondazioni a plinto; Strutture orizzontali: travi in c.c.a. e cordoli in c.a. Strutture verticali: pilastri in c.c.a. sez. cm 25x25 - 30x30 - 35x35; Sbalzi: gronde in c.c.a. Solai: di copertura a lastre tralicciate ad armatura lenta tipo Predalle con inserti di alleggerimento in polistirolo espanso, rete elettrosaldata o 5 20x20 .

VISITA DI COLLAUDO

Il sottoscritto, collaudatore ha proceduto ad una accurata visita delle strutture, sia verticali che orizzontali, riscontrando la conformità delle strutture e delle altre parti ai progetti allegati agli atti.Il terreno è idoneo a sopportare i carichi di progetto. Le strutture sono state eseguite a regola d'arte e corrispondono dimensionalmente al progetto approvato. Ha proceduto, poi, alla visita e verifica della consistenza dei conglomerati mediante prove sclerometriche delle strutture portanti in c.a. con lo sclerometro Smidt mod. 26E0, ottenendo risultati superiori a quelli adottati dal calcolatore. Prove sclerometriche Rbk medio 420 Kg/cmq.

I calcoli delle strutture e i disegni esecutivi sono bene progettati.I vincoli di appoggio e di semincastro sono corrispondenti a quanto richiesto dalla S.d.C.; i momenti flettenti e gli sforzi unitari, sono contenuti nei limiti accettabili. Il sottoscritto collaudatore ha esaminato i disegni esecutivi delle opere sopracitate, ha controllato alcune dimensioni ed eseguito calcoli di verifica delle sollecitazioni unitarie. I risultati delle prove eseguite sono pertanto da ritenersi soddisfacenti e tali da poter consentire il rilascio del seguente

VERBALE DI COLLAUDO

Da quanto si è potuto vedere e rilevare in fase di ispezione delle varie strutture, dai certificati delle prove esperite sui materiali impiegati, il sottoscritto ritiene favorevole l'esito del collaudo citato in oggetto e, pertanto, lo collauda staticamente, col presente atto, anche ai sensi della legge 05/11/1971 n° 108.

Verona 17 / 05/ 994

IL COLLAUDATORE

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

CAP 37030

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 7820506

Cod. Fiscale - P. IVA 00659190235

N. 1234 di protocollo

Risposta al foglio N. .....

del .....

li 7 GIU. 1995

OGGETTO:

Certificato di agibilità n° 6 /95

Concessione edilizia n° 709 del 19/12/92
e variante n° 709/1 del 11/11/93

IL SINDACO

Vista la richiesta di certificato di agibilità registrata al P.G. n° 1425 in data 23/6/1994, PT R.ab. 10/94, relativa al fabbricato individuato nelle concessioni edilizie citate in oggetto ed posto in Costeggiola, C.T. F.° 22 m.n. 117-47

visto

-il certificato di collaudo statico depositato al Genio Civile di Verona n° 1595/93 del 25 maggio 1994
-la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico
-la dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario e di distribuzione gas
-la dichiarazione per l'attestazione di regolarità in materia di barriere architettoniche
-l'attestazione del pagamento della tassa di concessione governativa

constatato che i lavori sono stati iniziati in data 22/5/93 ed ultimati in data

visto il DPR 22 aprile 1994 n° 425

DICHIARA

che l'immobile adibito a laboratorio artigianale di proprietà della come sopra individuato e composto di una unità produttiva artigianale

E' AGIBILE con decorrenza dal 2/1/95

SI RISERVA

di svolgere controlli di conformità delle opere entro mesi sei dal rilascio del presente

AVVERTE

che è obbligatorio adempiere ai seguenti ulteriori obblighi susseguenti al rilascio del certificato di agibilità ed all'uso dell'edificio:

-denuncia ai fini ICI

Il Sindaco
(Giordani avv. Alessandro)

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

ICA s.p.a. Verona (V)*

Comune di Cazzano di Tramigna

Provincia di Verona

Concessione Edilizia

Istanza n° **26/96** **C.E.n° 14/97**

Addì 6 aprile 1997

Il Sindaco

Vista l'istanza, citata in titolo, della ditta

intesa ad ottenere la concessione ad eseguire le opere di seguito descritte e precisamente:

ristrutturazione di un fabbricato residenziale ed artigianale per le opere non ultimate e gia concesse con C.E. 709

accertato che la ditta ha titolo per richiedere la concessione in parola in quanto risulta essere proprietaria come da documentazione in atti,

visto il parere della Commissione edilizia in data 17/5/96 verbale n° 14

vista l'autorizzazione ambientale **23/96** del **21/5/96**

constatato che sono decorsi i termini di possibile annullamento di tale autorizzazione da parte del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali

visto il parere USL in data 24/3/97

visto il pgamento dei diritti di segreteria in misura di lire 150.000

visto il vigente PRG

CONCEDE

alla ditta , come sopra individuata, di eseguire **opere citate** in area di proprietà censita in agro di

Cazzano di Tramigna F° **22 m.n.417 e** posta in **Costeggiola** come da progetto a firma di

formato dagli elaborati seguenti:

relazione-tavola di progetto

elaborati che si allegano al presente atto di concessione a formarne parte integrante e sostanziale e dietro osservanza delle seguenti prescrizioni:

Pagamento oneri: non dovuto in quanto trattasi di opere minori

varianti in corso d'opera:nessuna variazione in corso d'opera potrà essere apportata al progetto approvato senza il preventivo consenso del Sindaco da accordarsi su richiesta documentata nelle forme prescritte. In particolare il Concessionario si obbliga a segnalare qualsiasi cambiamento nella destinazione d'uso dell'immobile indicata in oggetto ed a trasferire tale obbligo di comunicazione agli eventuali successori ed aventi causa.

Il presente atto di concessione unitamente ai disegni di progetto approvato, dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli incaricati alla sorveglianza.

In cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella di superficie non inferiore al metro quadrato con riportati a caratteri ben leggibili le seguenti indicazioni:

-il titolare della concessione edilizia

-il progettista e direttore dei lavori architettonico

-l'assuntore dei lavori edili

-gli estremi della concessione edilizia

-l'esecutore dei lavori elettrici

-l'esecutore dei lavori idrotermosanitari

Comune di Cazzano di Tramigna

Pubblicazione

La presente concessione è stata affissa per estratto all'Albo Pretorio in data 18 GIU. 1997 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 18 GIU. 1997

Il Segretario Comunale

Notifica

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modificazioni ed integrazioni,mediante consegna di copia mano di

Addì 18 GIU. 1997

Il ricevente

Il messo Comunale

n. 5040

COMUNE DI IAZZANO DI TRAMONTA
PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO
RESIDENZIALE DI ABITAZIONE E PER LE OPERE NON ULTIMATE

ESTRATTO DI MAPPA

ESTRATTO DEL P.R.G.

TABELLA DELLE SUPERFICI UTILI

		STATO DI FATTO	STAMPATO DI PROGETTO
S.u.	mq	49,00	49,00
S.n.r.	mq	38,75	38,75
S.a.	mq	87,75	87,75
S.c.	mq	49,00	49,00

DATI VOLUMETRICI

		STATO DI FATTO	STAMPATO DI PROGETTO
Esistente Fuori	mc	34,50	34,50
Totale	mc	262,50	262,50
Esistente Entro	mc	228	228

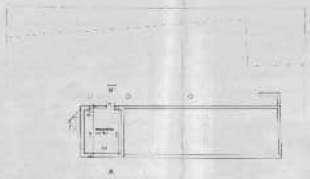
ESTRATTO DEL P.R.G.

SCHEMA ALLACCIAMENTI
(RIVEDERE)

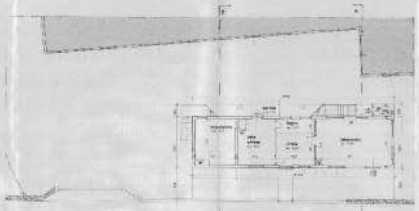
LEGENDA

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

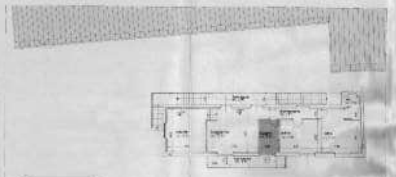
STATO AUTORIZZATO



PIANTA PIANO SEMINTERRATO



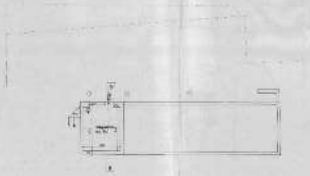
PIANTA PIANO TERRA

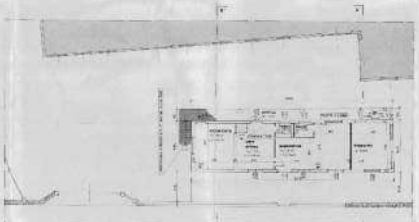


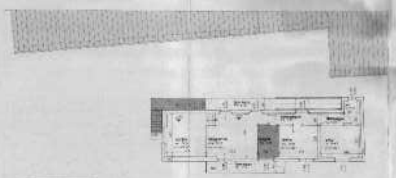
PIANTA PIANO PRIMO

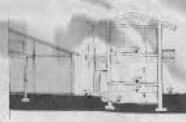
PROSPETTO

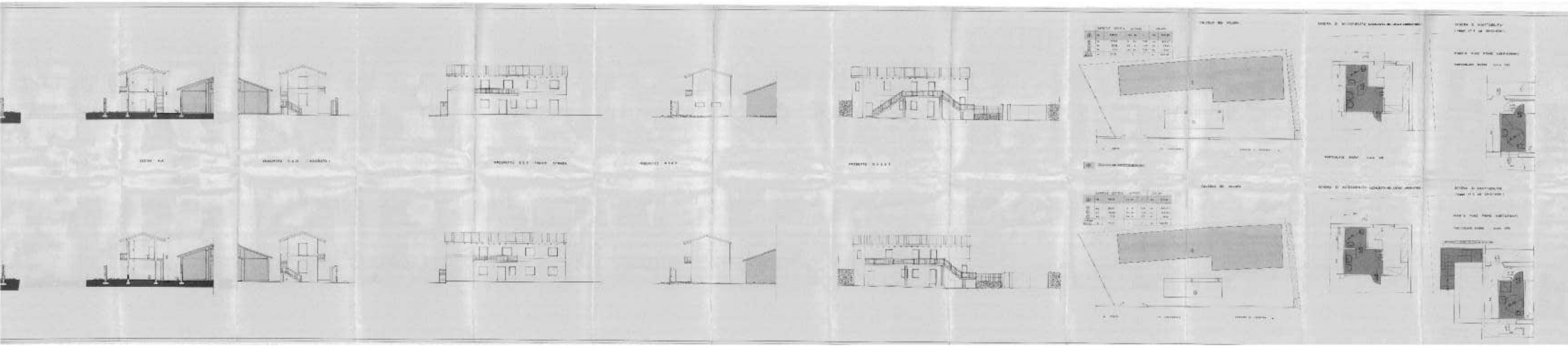
STATO DI PROGETTO

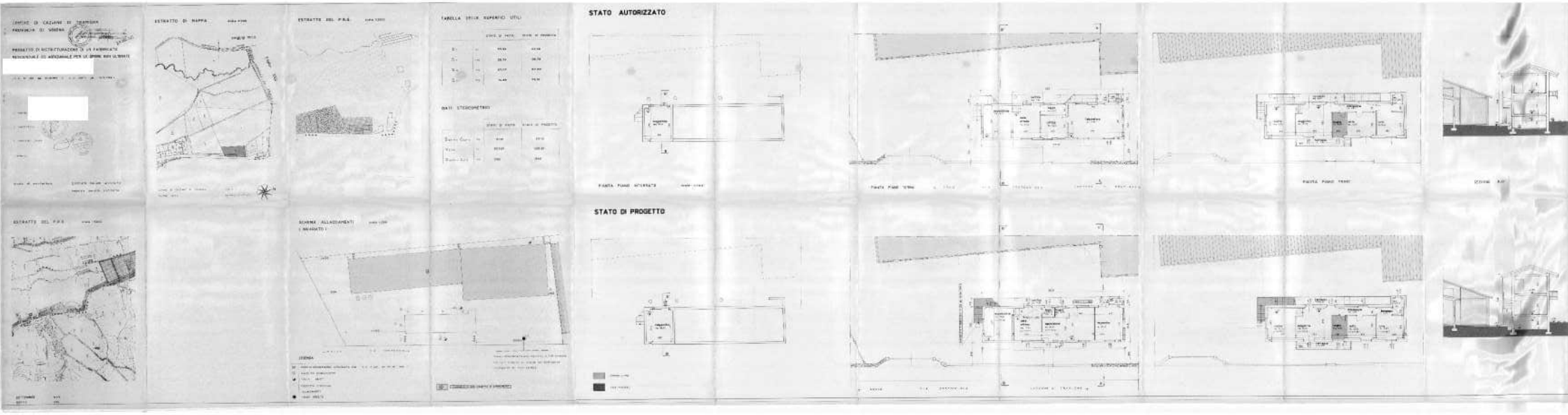


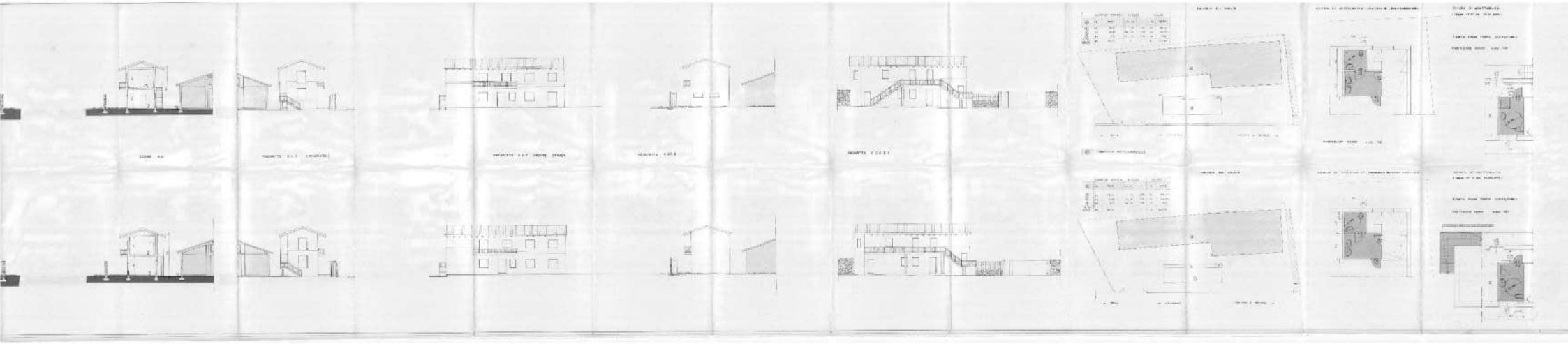









ESTRATTO DI MAPPA
ESTRATTO DEL P.R.G.
TABELLA DELLE SUPERFICI UTILI
STATO AUTORIZZATO
STATO DI PROGETTO
SCHEMA ALLACCIAMENTI



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE ED ARTIGIANALE PER LE OPERE NON ULTIMATE.
(C.E. n. 709 del 19.12.1992 e variante n. 709/1 del 11.11.1993)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL RICHIEDENTE

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI

CAZZANO DI TRAMIGNA Lì

COMUNE di CAZZANO DI TRAMIGNA
BENI AMBIENTALI COMUNALI
Istanza N° 23 del 17/3/96
Esaminata dalla Commissione
In seduta del 17/5/96

21 MAG. 1996

IL SINDACO

Comune di CAZZANO DI TRAMIGNA

(Provincia di VERONA**)**

PRATICA EDILIZIA: n 14 Anno 97

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

(Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990)
(D.M. 20 febbraio 1992 in G.U. n. 49/1992)

Il sottoscritto ..... titolare o legale

rappresentante dell'impresa (ragione sociale) ...

operante nel settore ...

con sede in via S.A ...

n. 42 comune ... (prov. VR)

☐ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20 settembre 1934, n. 2011) della camera C.I.A.A. di VERONA n. 6526

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8 agosto 1985, n. 443) di VERONA

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) DI RISCALDAMENTO IDRICO SANITARIO E DI ADDUZIONE GAS METANO SU RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE (SITO NEL COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA VIA COSTEGLIOLA (PER CONTO DEI TITOLARI)

inteso come:

☐ nuovo impianto;

☒ trasformazione;

☐ ampliamento;

☐ manutenzione straordinaria;

☐ altro (1) .....

NOTA - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª, famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

commissionato da ....., installato nei locali siti nel comune di CAZZANO DI TRAMIGNA (prov. VERONA) via COSTEGGIOLA n. 28 scala / piano 1° interno ..... di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo)

in edificio adibito ad uso:

☐ industriale;

☒ civile (2);

☐ commercio;

☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):
DEGLI IMPIANTI A GAS NORME UNI

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (art. 7 della legge n. 46/1990);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☒ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Il dichiarante

Data 20.04.PP

Avvertenze per il committente: **responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9).**

LEGENDA

(1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

(2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.

(3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

(4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corpo d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

(5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

(6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

(7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

(8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

(9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità *(omissis)* (legge n. 46/1990, art. 11).
Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7).

GRUPPO EDITORIALE
ICA CEL APOLLONIO

Relazione sulle modalita` di realizzo e tipologia dei materiali impiegati.

COMMITTENTE:

Il sottoscritto
della ditta individual

Comune di Soave (Vr)
_____, iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20/09/1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di Verona n. 6426, Iscritta all'Albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08.08.1985 n. 443), di Verona n. 002216, esecutrice dell'impianto di:

TERMOSANITARI

commissionato da: _____

installato nel IMPIANTO APPARTAMENTO I° PIANO

APPARECCHI UTILIZZATORI INSTALLATI NEL FABBRICATO DEPENDANCE

a) n. 1 Caldaia di tipo murale della potenza termica resa di 20.000 Kcal/h - Marca FERROLI - A GAS METANO
Modello FERROLI FLUS CAMERA STAGNA CON ROD. ACQUA CALDA

b) n. Caldaia del tipo a basamento della potenza termica resa di _____ Kcal/h - Marca _____
Modello _____

c) n. Scaldabagno di tipo rapido della potenza termica resa di _____ Kcal/h - Marca _____
Modello _____

d) n. 1 fornello da cucina a n° 4 fuochi _____ con forno a gas

e) n. fornello da cucina a n° fuochi _____

L'impianto di distribuzione gas e' stato realizzato con:

a) Tubazione interrata in polietilene omologato Dn 3/4 per complessivi ml. 10

b) Tubazione staffata a vista, in acciaio zincato del diametro di 3/4 per adduzione gas
Sviluppo complessivo ml. 08

c) Tubazione in rame trafilato ricotto posto in guaina sottopavimento del diametro di _____ mm per adduzione gas
Sviluppo complessivo ml. _____

d) altro MT. 20 TUBO ZINCATO X GAS ϕ 1/2

L'impianto di distribuzione idrica e' stato realizzato con:

a) Tubazione interrata in polietilene omologato Dn _____ per complessivi ml. _____

b) Tubazione staffata a vista, in acciaio zincato del diametro di _____ per adduzione coibentata con guaina a cellule chiuse dello spessore di mm _____
Sviluppo complessivo ml. _____

c) Tubazione interna in acciaio zincato posto in guaina del diametro di 1/2 mm
Sviluppo complessivo ml. 03

d) Tubazione interna in niron posto in guaina del diametro di 1/2 mm
Sviluppo complessivo ml. 20

e) attacchi servizi igienici n° 07 + LAVELLO CUCINA

(NB. ACCESSORI DI SUA PROPRIETA E FORNITURA)
COMPRESO RUBINETTERIE E CORREDO VARIO

L'impianto di riscaldamento e' stato realizzato con:

a) Tubazioni in rame trafilato ricotto coibentate con guaina a cellule chiuse N° 7 ATTACCHI MONOTUBO

b) Tubazioni in ferro nero coibentato con guaina a cellule chiuse

c) radiatori in LEGA ALLUMINIO (600) marca FERROLI
(+ TIPO ALTO TUBOLARI)

Il sottoscritto (

DICHIARA sotto la propria responsabilita`, che l'impianto e` stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui e` destinato l'edificio, avendo in particolare

a) rispettato il progetto fornito dal committente

b) seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego di apparecchiature a gas per uso domestico (norme UNI CIG 7129/72 - 7140/72 - 7141/72 - 7129/92).

c) installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (art. 7 Legge 46/90)

d) controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalita` con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni vigenti.

Normative rispettate

- Legge 13 luglio 1966 n. 615: Provvedimenti contro l`inquinamento atmosferico, e successivi regolamenti di esecuzione.
- Legge 6 dicembre 1971 n. 1083: Norme per la sicurezza dello impiego del gas combustibile.
- Circolare M.I. n.68 del 25 Novembre 1969 : Norme di sicurezza per impianti termici a gas di rete.
- D.M. 1 dicembre 1975: Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione, e successivi aggiornamenti.
- Legge n. 373 del 30 aprile 1976: Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
- Legge n. 46 del 5 marzo 1990 : Norme per la sicurezza degli impianti
- D.P.R. 28 giugno 1977 n. 1052: Regolamento di esecuzione del-la Legge 30 aprile 1976 n. 373.
- D.M. 18 maggio 1976: Disposizioni in ordine agli impianti di condizionamento o ventilazione di cui alla Legge 11/11/1975 n. 584.
- D.M. 28 Febbraio 1986 : Approvazione doi tabelle UNI-CIG di cui alla legge 6 Dicembre 1971 n. 1083 sulla sicurezza di impiego del gas combustibile (8^ Gruppo)
- D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- D.P.R. 19 marzo 1956 n. 303: Norme generali per l`igiene del lavoro.

Norme UNI

- n. 6514 del settembre 1969: Corpi scaldanti alimentati ad acqua calda o a vapore bassa pressione - prova termica.
- n. 5364 del settembre 1976: Impianti di riscaldamento ad ac-qua calda. Regole per la presentazione dell`offerta ed il collaudo.
- n. 7357-74 del dicembre 1976: Impianti di riscaldamento ad acqua calda, regole per il calcolo del fabbisogno termico per il riscaldamento degli edifici.
- n. 8199: Misura in opera e valutazione del rumore prodotto negli ambienti dagli impianti di riscaldamento, condiziona-mento e ventilazione.
- n. 7129: Impianti a gas domestico alimentati da rete di distribuzione

SOAVE li' 20.05.00

elettrosoave s.n.c.
di Micheletti L. & Zampicinini C.

Imp. ELETTRICI INDUSTRIALI
CIVILI - STRADALI E MANUTENZIONI
Viale del Progresso (Z.I.) - 37038 SOAVE (VR)
Tel. 045/6102294 - Partita IVA 0181038 023 6

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

DM 20/2/92, G.U. n. 49 del 28/2/92

Il sottoscritto ___
titolare o legale
con sede in vial
iscritta nel regis
dell'impianto (de

inteso come: (X) nuovo impianto; ( ) trasformazione; ( )ampliamento; ( )manutenzione straordinaria; ( ) altro (1) ___

commissionato da: _

in edificio adibito ad

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
☐ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): ___

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/90;
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) (4);
☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
☐ schema di impianto realizzato (6);
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 22/04/99

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietareio - L. 46/1990, art. 10 (9)

LEGENDA

(1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

(2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.

(3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

(4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corpo d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

(5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

(6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

(7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

(8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

(9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità *(omissis)* (legge n. 46/1990, art. 11).
Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7).

abitabilità

Comune di Cazzano di Tramigna

Provincia di Verona

cap 37030 C.F. - P.I.V.A. 00659190235 tel 045-7820506 - 7820580 fax - 7820411

P.G. 1928 del

Attestazione per abitabilità

N° 6 del 16/6/99

riferimento concessione edilizia N° 14/97 del 6 aprile 1997

Il sottoscritto responsabile del procedimento

attesta

che il sig. ha presentato in data odierna domanda di abitabilità relativamente alla concessione edilizia in oggetto relativa ad un fabbricato di civile abitazione censito al NCEU F° 23 mn 47

Alla domanda sono allegati:

- dichiarazione in catasto
- " di conformità impianto di riscaldamento
- " " " elettrico
- " del DL
  " " per barriere

La documentazione di cui sopra è regolare e completa.

Con la presente presa d'atto è consentito l'uso dei locali.
L'abitabilità è attestata decorsi 45 giorni da oggi.
Entro 180 giorni da oggi il Comune può disporre ispezione a verifica dei requisiti richiesti affinchè la costruzione sia abitabile.

Richiamo l'attenzione di chi è interessato dalla presente sulla responsabilità penale che le dichiarazioni mendaci possono comportare ai sensi dell'art. 496 del codice penale.

Il responsabile del procedimento
Gilioli dott.ing. Bruno

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

Provincia di Verona

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
20 MAR. 2013
Prot. N. 1654 Cat. X

PIANO CASA
INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2009 N. 14
"INTERVENTO REGIONALE A SOSTEGNO DEL SETTORE EDILIZIO E PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2007, N. 16 IN MATERIA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE"

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

_____ (a tale scopo autorizzato da... proprietari...elencat... nell'allegata tabella C)
in forza de... _____

de... immobil... in via /piazza COSTEGGIOLA n. 28
individuat... a... mappale numero 417 foglio 23 classificat...

- ☐ in zona: ☐ D3 nello strumento urbanistico generale vigente
- ☐ non interessato da alcun piano attuativo vigente
- ☐ interno al Piano di _____ denominato _____
  approvato con deliberazione C.C. n. _____ del _____
- ☐ non soggetto a vincoli
- ☒ soggetto al.. seguente. vincolo.: ☒ paesistico ambientale parte III D.Lgs. n. 42/2004
  - ☐ fascia rispetto: ☒ stradale ☐ ferroviario ☐ cimiteriale ☐ depuratore
  - ☐ reticolo idrico ☐ acquedotto ☐ altro _____

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima, ovvero presumibilmente il giorno ☐☐ - ☐☐ - 2 0 ☐☐ darà inizio ai lavori di seguito elencati, ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle:

_____

con destinazione urbanistica: ☒ residenziale ☐ direzionale ☐ commerciale ☐ turistico/recettiva ☐ agricola
☐ industriale ☒ artigianale ☐ (altra) _____

e destinazione d'uso specifica: _____

Interventi previsti agli artt. 2, 3, 5 della legge Regionale n. 14/2009

☒ **Ampliamento** di edifici esistenti nei limiti del 20% del volume se destinati ad uso residenziale e del 20% della superficie coperta se adibiti ad uso diverso ai sensi dell'art. 2, comma 1 e 5 della L.R. 14/2009, con percentuale elevata del 10% con utilizzo di fonti di energia rinnovabili con potenza non inferiore a 3 Kwp (per impianti fotovoltaici) e 3 Kw per altri tipi di impianti di produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabile

☐ **Demolizione e ricostruzione** che prevedano aumenti fino al 40% del volume esistente per gli edifici residenziali e fino al 40% della superficie coperta per quelli adibiti ad uso diverso, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 14/2009.

☐ Interventi di **ricomposizione planivolumetrica**, oggetto di piano attuativo ai sensi della L.R. 11/2004, che prevedano aumenti fino al 50% del volume esistente per gli edifici residenziali e fino al 50% della superficie coperta per quelli adibiti ad uso diverso, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 14/2009.

☐ Interventi per favorire l'installazione di impianti solari e fotovoltaici ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/2009.

L'intervento di cui alla presente Denuncia di Inizio Attività è:

☐ Gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli artt. 16 e 19 del D.P.R. 380/2001, in quanto:
1. trattasi di intervento previsto all'art. 17, comma 3, lettera .....) del D.P.R. 380/2001;
2. trattasi di intervento previsto agli artt. 10 e 22, comma 5, del D.P.R. 380/2001;

☐ Gratuito e non è dovuto il contributo in quanto interventi funzionali alla fruibilità di edifici adibiti ad abitazione di soggetti riconosciuti (in tutto o in parte) invalidi dalla competente commissione ai sensi dell'art.4 della legge 5 febbraio 1992, n.104, o riconosciuti con una invalidità civile superiore al 75% ai sensi della Legge 15 ottobre 1990, n. 295

☐ Oneroso, e allega il prospetto per la determinazione del contributo di costruzione di cui agli artt. 16 e 19 del D.P.R. n. 380/2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal comune.

☒ Ridotto del 60% in quanto edificio/unità immobiliare destinata a prima abitazione del proprietario o dell'avente titolo.

☐ Ridotto del 70% in quanto edificio/unità immobiliare destinata a prima abitazione del proprietario o dell'avente titolo se la realizzazione prevede l'impiego di tecniche costruttive di cui alla legge regionale 4/07

A) ONERI DI URBANIZZAZIONE: Primaria – Secondaria – Smaltimento Rifiuti

☐ Unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro la data di efficacia della D.I.A.

☐ Rateizzazione

B) COSTO DI COSTRUZIONE

☐ Unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro la data di efficacia della D.I.A.

☐ Rateizzazione

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DENUNCIA I DOCUMENTI PREVISTI ALL'ALLEGATO DELLA PRESENTE, AI FINI DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITÀ, DICHIARA L'INTERVENTO DEI SEGUENTI SOGGETTI:

_____ C.F. [ ] ☐ progettista

con studio in _____ via/piazza _____ ☐ direttore lavori

iscritto all' _____ de.... _____ della prov. di _____ al n. _____

Timbro e firma per assenso:

_____

_____ C.F. [ ] ☐ esecutore

con sede in _____ via/piazza _____

iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____

Timbro e firma per assenso:

_____

IL SOTTOSCRITTO, IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA E DI SALUTE DA ATTUARE NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI DI CUI AL D.LGS. 81/2008, DICHIARA:

- [x] che l'intervento non è soggetto alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008
- [ ] che l'intervento è soggetto alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008

- [x] che il responsabile dei lavori è il Sig.
- [x] che il responsabile dei lavori è il sott
- [ ] che al fine di adempiere a quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, D. Lgs. 81/2008

- [ ] certificato di regolarità contributiva INPS relativo a:
  - [ ] impresa costruttrice
  - [ ] installatore impianto elettrico
  - [ ] installatore impianto elettrico
  - [ ] altro installatore
- [ ] certificato di regolarità contributiva INAIL relativo a:
  - [ ] impresa costruttrice
  - [ ] installatore impianto elettrico
  - [ ] installatore impianto elettrico
  - [ ] altro installatore
- [ ] dichiarazione organico medio annuo e contratto collettivo relativo a:
  - [ ] impresa costruttrice
  - [ ] installatore impianto elettrico
  - [ ] installatore impianto elettrico
  - [ ] altro installatore

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ESSERE LEGITTIMATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA PRESENTE DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ AI SENSI DI LEGGE, E DI NON VIOLARE DIRITTI DI TERZI O CONDOMINIALI.

Si allega la documentazione tecnico amministrativa prescritta ed in particolare dettagliata relazione a firma del Progettista.

Data 15/03/2013

PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE ALLE VIGENTI NORMATIVE DI LEGGE E ALLE NORME DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 14/2009 NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO SANITARIE (art. 23, comma 1, D.P.R. 06.06.2001, n. 380).

[redacted]

[redacted]

a seguito dell

esperiti i nec

ASSEVERA QUANTO SEGUE:

realizzerà nell'immobile sito in CAZZANO DI TRAMIGNA in via COSTEGGIOLA n. 28

censito catastalmente in Comune di Cazzano di Tramigna al Foglio mapp. n. 23

n. 417

Zona Territoriale Omogenea di P.R.G. D3

le opere indicate in premessa e di seguito dettagliatamente descritte:

VEDESI RELAZIONE TECNICA ALLEGATA

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ CHE CON LA PRESENTE DICHIARAZIONE IL SOTTOSCRITTO SI ASSUME IN QUALITÀ DI PERSONA ESERCENTE UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ AI SENSI DEGLI ARTICOLI 359 E 481 DEL CODICE PENALE, DICHIARO E ASSEVERO ALTRESÌ:

1. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati sono ammesse in base alla Legge Regionale 8 luglio 2009 n. 14;
2. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati rispettano le vigenti norme igienico sanitarie, di sicurezza nonché le norme in materia di distanze di cui all'art. 873 del Codice Civile, del D.M. 1404/68, del D.M. 1444/68, e non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
3. che le opere:
   - ☒ non riguardano un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita, ai sensi del Capo IV Legge n. 47/85 e/o art. 39 Legge n. 724/94 e/o art. 32 Legge n. 326/03;
   - ☐ riguardano un immobile oggetto di procedura di sanatoria ai sensi del Capo IV Legge n. 47/85 e/o art. 39 Legge n. 724/94 e/o art. 32 Legge n. 326/03 non definita di cui alla P.E. N° _____ prot. _____ del _____;
   - ☒ riguardano un immobile oggetto di ~~Licenza~~/Concessione Edilizia/~~Permesso di Costruire/D.I.A. o Condono~~ N° 709 del 19/12/1992;
4. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati non ricadono all'interno del centro Storico, come individuato ai sensi del D.M. 1444/68, con esclusione degli interventi di cui all'art. 5 della L.R. 14/2009;
5. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati non costituiscono beni culturali e non risultano vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 10;
6. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati non sono oggetto di tutela specifica da parte degli strumenti urbanistici che non consentono gli interventi medesimi;
7. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati non ricadono in aree di inedificabilità assoluta ai sensi dell'art. 33 della Legge 47/1985;
8. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati non sono realizzate su immobili abusivi o parzialmente abusivi;
9. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati non sono rivolte ad eludere le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15/2004 in materia di grandi strutture di vendita, centri commerciali o parchi commerciali;
10. che le opere da realizzare sopra descritte e individuate negli elaborati progettuali allegati non ricadono in aree dichiarate ad alta pericolosità idraulica e nelle quali non è consentita l'edificazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
11. Che gli immobili non sono ricompresi nelle aree individuate negli allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n.__ del ____

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA IN MATERIA IGIENICO SANITARIA:

☒ il progetto è soggetto ad autocertificazione sulla conformità alle norme igienico sanitarie relativamente ad interventi di edilizia residenziale che non comporta valutazioni tecnico discrezionali in ordine a tale conformità;

☐ il progetto edilizio, pur riguardando intervento di edilizia residenziale, necessita di valutazioni tecnico discrezionali e quindi di **parere ASL** per il quale:

- ☐ richiede che il **parere ASL** sia acquisito direttamente dallo Sportello Unico per l'Edilizia ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a), del D.P.R. 380/2001;
- ☐ è già stato ottenuto il **parere ASL**, di cui si allega copia corredata dagli elaborati approvati;
- ☐ è già stato richiesto il **parere ASL**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti e i lavori non potranno essere iniziati prima del deposito del parere favorevole presso lo Sportello Unico per l'Edilizia;

☐ il progetto edilizio necessita di valutazioni tecnico discrezionali e quindi di **parere ASL** per il quale:

- ☐ richiede che il **parere ASL** sia acquisito direttamente dallo Sportello Unico per l'Edilizia ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a), del D.P.R. 380/2001;
- ☐ è già stato ottenuto il **parere ASL**, di cui si allega copia corredata dagli elaborati approvati;
- ☐ è già stato richiesto il **parere ASL**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del

predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti e i lavori non potranno essere iniziati prima del deposito del parere favorevole presso lo Sportello Unico per l'Edilizia;

IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI:

☒ il progetto non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;

☐ richiede che il **parere dei Vigili del Fuoco** sia acquisito direttamente dallo Sportello Unico per l'Edilizia ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera b), del D.P.R. 380/2001;

☐ è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia corredata dagli elaborati approvati;

☐ è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti e i lavori non potranno essere iniziati prima del deposito del parere favorevole presso lo Sportello Unico per l'Edilizia;

IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCOLI SU BENI CULTURALI, CHE LE OPERE VERRANNO REALIZZATE:

☐ in immobili non assoggettati alle disposizioni di cui alla parte II ai Titolo I del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n. 42 (ex. titolo I del D.Lgs. 490/99, ex. L. 1089/39), non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;

IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCOLI PAESISTICI:

☐ l'intervento non è soggetto ad **autorizzazione paesistica** di cui alla parte III titolo I del D.Lgs. n. 42/2004 o ad **accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui alla L. 308/2004.

☒ richiede che l'**autorizzazione paesistica** o **l'accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui alla L. 308/2004 sia acquisita direttamente dallo Sportello Unico per l'Edilizia ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.P.R. 380/2001;

☐ è già stata ottenuta l'**autorizzazione paesistica** o **l'accertamento di compatibilità paesaggistica**, di cui si allega copia;

☐ è già stata richiesta l'**autorizzazione paesistica** o **l'accertamento di compatibilità paesaggistica**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti e i lavori non potranno essere iniziati prima che siano trascorsi trenta giorni dalla data di rilascio dell'atto di assenso, fermo restando che il Ministero e la Soprintendenza hanno sessanta giorni di tempo per poter eventualmente annullare tale provvedimento autorizzatorio;

IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DI ALTRI VINCOLI:

☒ l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;

☐ richiede che il/la _____ sia acquisito/a direttamente dallo Sportello Unico per l'Edilizia ai sensi dell'art. 23, comma __, del D.P.R. 380/2001;

☐ è già stato/a ottenuto/a il/la _____ di cui si allega copia;

☐ è già stato/a richiesto/a il/la _____, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti e che i termini per l'inizio dei decorrono trascorsi trenta giorni dall'acquisizione del relativo nulla osta/parere favorevole;

IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA RELATIVA ALLE OPERE STRUTTURALI:

☒ non sono soggette a collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001;

☐ sono soggette a collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001;

IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA RELATIVA AGLI IMPIANTI:

☒ non sono previsti nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti pertanto non è dovuto il deposito del relativo progetto ai sensi del D.M. 37/2008;

☐ sono previsti nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti per i quali è dovuto il deposito del relativo progetto ai sensi del D.M. 37/2008 (art. 5, comma 2);

☐ sono previsti nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti per i quali non è dovuto il deposito del relativo progetto, redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice al termine dei lavori, ai sensi del D.M. 37/2008 (art. 7, comma 2);

IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE E FASCE DI RISPETTO DA POZZI E SORGENTI, PER LE ACQUE REFLUE È PREVISTO:

☐ recapito nella rete fognaria pubblica;

☐ corpo recettore diverso dalla fognatura, in quanto:

- è servita dalla rete fognaria pubblica
- non è servita dalla rete fognaria pubblica

IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA RELATIVA AL SISTEMA DI SMALTIMENTO DEI LIQUAMI:

☒ non sono previste trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi tali da richiedere nuova autorizzazione allo scarico;

☐ sono previste trasformazioni del sistema di smaltimento degli scarichi ad integrazione di quello esistente tali da richiedere una nuova autorizzazione allo scarico;

IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA RELATIVA A TERRE E ROCCE DA SCAVO:

☒ non è prevista l'effettuazione di scavi con la conseguente produzione di terre e rocce da scavo pertanto l'intervento non è soggetto al disposto della D.G.R.V. N. 2424 del 08.08.2008;

☐ è prevista l'effettuazione di scavi con la conseguente produzione di terre e rocce da scavo pertanto l'intervento è soggetto al disposto della D.G.R.V. N. 2424 del 08.08.2008 e viene allegata indagine ambientale del sito, effettuata in conformità dell'art. 2 della D.G.R.V. N. 2424 del 08.08.2008, dichiarazione di cui al modello 1 (MOD. 1), dichiarazione di cui al modello 2 (MOD. 2), allegati alla D.G.R.V. N. 2424 del 08.08.2008;

IN RELAZIONE ALLA TUTELA DA INQUINAMENTO ACUSTICO (L. 447/1995):

☐ le opere in progetto rispettano il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale per la disciplina delle attività rumorose approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 26.06.2003 e le prescrizioni di cui alla legge 447/1995 e i relativi regolamenti attuativi, pertanto, si allega autocertificazione inerente la previsione dell'impatto acustico/del clima acustico prevista dall'art. 8 della predetta legge;

☒ le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 447/1995 ed i relativi regolamenti attuativi;

IN RELAZIONE ALLE FASCE DI RISPETTO DA ELETTRODOTTI ESISTENTI:

☒ le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dal D.M. 29.05.2008;

IN RELAZIONE ALLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALI:

☒ le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. 1265/1934 e dall'art. 57 del D.P.R. 285/1990, come modificati dall'art. 28 della L. 166/2002;

IN RELAZIONE ALLE FASCE DI RISPETTO DA POZZI E SORGENTI:

☒ le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dal D.Lgs. 152/2006, art. 94;

IN RELAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE VIGENTI E DEL CODICE DELLA STRADA IN RELAZIONE ALLE FASCE DI RISPETTO STRADALE:

☒ le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalle NTA vigenti e dal Codice della Strada;

IN RELAZIONE ALLE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI:

☒ la progettazione è conforme a quanto previsto dalle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con Decreto Ministeriale del 14.01.2008/ (G.U. n. 29 del 4.02.2008) e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 617 del 2.02.2009;

IN RELAZIONE ALLE NORME CIVILISTICHE E ALLA DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI VICINATO, CHE L'INTERVENTO RICHIESTO:

☒ è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;

☐ ricadono in una unità immobiliare facente parte di un CONDOMINIO e rispettano le leggi che disciplinano il condominio negli edifici.

☐ ricadono in una unità immobiliare facente parte di un complesso a SCHIERA e vengono realizzate in maniera uniforme con le stesse modalità su tutte le unità appartenenti alla schiera.

☐ è stato ottenuto l'assenso dei terzi controinteressati:

- ☐ come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività ~~(per interventi su unità a~~ SCHIERA o CONDOMINIO).

Data 15/03/2013

IL SOTTOSCRITTO È A CONOSCENZA DEL FATTO CHE, IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE CONTENUTE NELLA RELAZIONE CHE PRECEDE, L'UFFICIO TECNICO COMUNALE NE DARÀ TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE ORDINE PROFESSIONALE PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI, NONCHÉ ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

I lavori inizieranno il giorno _____ dureranno presumibilmente sino al _____ sotto la direzione del sottoscritto a tutti gli effetti di legge.

I lavori verranno eseguiti dall'Impresa DA NOMINARSI

Il sottoscritto si impegna altresì ad emettere un **certificato di collaudo finale** che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonchè ad adempiere agli obblighi di cui alle seguenti norme: Legge 1086/71 (opere in c.a. e assimilabili), Legge 10/91 – DLgs192/2005 – DLgs 311/2006 – DLgs 115/2008 (rendimento energetico), D.M. 37/2008 (impianti), D.P.R. 380/01 (agibilità), Legge 13/89 – D.M. 236/89 – Legge 104/92 (barriere architettoniche), D.P.R. 37/98 – D.M. 04.05.1998 (prevenzione incendi), legge 447/95 (inquinamento acustico), DLgs. 152/2006 (codice dell'ambiente), allegando alla presente la prescritta documentazione se prevista ai sensi delle citate norme.

Allega alla presente relazione asseverata gli elaborati progettuali e i documenti prescritti dal vigente Regolamento Edilizio e del modulo predisposto dall'U.T.C. in **duplice copia, di cui una verrà restituita con timbro di ricevuta**, come risulta dall'allegato elenco.

lì 15/03/2013

Il progettista

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO TECNICO

Ai soli fini della completezza documentale , nulla osta al protocollo.

, _____

IL RICEVENTE

_____

ALLEGATO A

DOCUMENTI ED ELABORATI DA ALLEGARE ALLA PRESENTE D.I.A.:

(presentare solo quelli pertinenti alle varie categorie di intervento definite alla Legge Regionale n. 14/2009).

DOCUMENTI DA PRESENTARE IN UNICA COPIA.

☒ Modello compilato sugli appositi stampati, completo di firma leggibile di tutti gli aventi titolo, del Progettista e del Direttore Lavori, con allegata fotocopia del documento di identità.

☐ Versamento contributo di costruzione, in alternativa presentazione del Modulo di predeterminazione volumi e superfici per interventi onerosi.

☒ Versamento per diritti di segreteria.

☒ Titolo di Proprietà registrato e trascritto o altro titolo idoneo ad eseguire i lavori con dimostrazione corrispondenza catastale tra estratto di mappa e titolo di proprietà in caso di numerazione diversa.

☐ Dimostrazione della legittimità dell'edificio esistente (n° di P.C. o C.E. o Condono, o dichiarazione sostitutiva atto notorio sull'anno di costruzione).

☐ Consenso condominiale/comproprietari.

☐ Documentazione ai sensi L. 37/2008 o dichiarazione di non necessità.

☐ Documentazione ai sensi L. 192/2005 o dichiarazione di non necessità.

☐ Documentazione ai sensi D.M. 11.03.88 (relazione geologica e geotecnica) o dichiarazione di non necessità.

☒ Statistica I.S.T.A.T. compilata e firmata per nuove costruzioni e ampliamenti.

☐ Documentazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (D.U.R.C.).

☐ Deposito progetto/relazione/schema ai sensi del D.M. 37/2008.

☐ Dichiarazione in materia di terre e rocce da scavo D.G.R.V. 08.08.2008 N. 2424).

☐ Decreto emissioni in atmosfera (D.P.R. 203/1988) o dichiarazione di non necessità.

☐ Documentazione di previsione impatto acustico (D.P.C.M. 01.03.1991 e L. 447/95) o dichiarazione di non necessità.

☐ Documentazione ai sensi dell'art. 79 bis della Legge Regionale n. 61/85.

DOCUMENTI DA PRESENTARE IN DUPLICE COPIA (UNA COPIA VIENE RESTITUITA CON TIMBRO DI RICEVUTA ALL'ATTO DELLA CONSEGNA).

☒ Documentazione ai sensi della L.13/89 (dichiarazione, relazione ed elaborati grafici).

☒ Relazione tecnica illustrativa.

☐ Relazione storica per interventi su immobili di particolare pregio.

☒ Documentazione fotografica con angoli di ripresa.

☒ Elaborati grafici sottoscritti in maniera leggibile da tutti gli aventi titolo, dal Progettista e dal Direttore Lavori, contenenti quanto segue:

- Estratto del P.R.G. in scala 1:2000 o 1:5000.
- Estratto di mappa catastale aggiornato in scala 1:2000 o 1:1000.
- Tabella dati stereometrici / standard a parcheggio.
- Pianta scarichi e fognature.

- Dimostrazione analitica calcolo volumi, superfici coperte, superfici interrate extrasagoma, superficie del lotto, spazi a parcheggio, aree da cedere e/o vincolare ad uso pubblico.
- Planimetria in scala 1:500 o 1:200 con indicazione di distanze da confini, fabbricati, strade, sovrapposizione perimetrazione di P.R.G. ed eventuali allargamenti stradali, spazi a parcheggio, dimensioni lotto e strade, alberature.
- Sezione con andamento del terreno naturale e determinazione della quota di caposaldo.
- Identificazione nuovi lotti e futuri frazionamenti.
- Piante quotate di tutti i piani, compresa la copertura, in scala 1:100 o 1:50, con indicazione delle destinazioni d'uso, delle metrature dei locali e dei rapporti di aeroilluminazione.
- Almeno due sezioni significative, in scala 1:100 o 1:50, con quote riferite al caposaldo (0.00), altezze interne e spessore solai, altezza in gronda e in colmo, andamento del terreno.
- Prospetti su tutti i lati in scala 1:100 o 1:50.
- Colorazione in giallo e rosso di demolizioni e nuove costruzioni per interventi su edifici esistenti, da riportare rispettivamente sugli elaborati dello stato attuale e futuro.

ALLEGATI AGGIUNTIVI PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE (IN DUPLICE COPIA).

☒ Relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2005 e s.m..

☒ Relazione tecnica illustrativa.

☐ Relazione storica per interventi su immobili di particolare pregio.

☐ Elaborati grafici sottoscritti in maniera leggibile da tutti gli aventi titolo, dal Progettista e dal Direttore Lavori, contenenti quanto segue:
- Rilievo fotografico dello stato attuale dei luoghi ripresi da luoghi di normale accessibilità o da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio.
- Rilievo fotografico dello stato futuro dei manufatti o complesso edilizio in progetto, estesa al contesto ambientale circostante, corredata da planimetria grafica di riferimento con i coni ottici di ripresa. (In caso di intervento da inserire in contesti di particolare pregio storico, paesistico ed ambientale si invita ad allegare una elaborazione grafico - fotografica a simulazione dell'inserimento dell'opera nei luoghi destinati);
- Estratto stradario o i.g.m./c.t.r./ortofoto.
- Estratto da P.R.G. in scala 1:5000 o 1:2000.
- Estratto catastale in scala 1:2000 o 1:1000.
- Estratto degli strumenti di pianificazione paesaggistica quali P.P., ecc., che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area di intervento.
- Elaborati grafici corredati da:
  1. Stato attuale.
  2. Stato futuro corredato da:
     a) Planimetria aerea sc. 1/500 o 1/2000.
     b) Due sezioni significative con rappresentazioni strutturali edilizie esistenti, opere previste, assetti vegetazionali e morfologici con indicazione degli scavi e dei riporti.
  3. Piante, prospetti e sezioni e quant'altro previsto dal vigente Regolamento Edilizio.
  4. Simulazione dello stato dei luoghi prima e dopo la realizzazione con adeguato intorno ed eventuali elaborazioni fotografiche commentate.
  5. Skyline e prospetti estesi anche agli edifici contermini, secondo le principali prospettive visuali dell'intervento.

ALLEGATI AGGIUNTIVI PER COSTRUZIONI IN ZONA AGRICOLA.

☐ Documentazione ai sensi degli artt. 44, 45 e 48 della Legge Regionale n. 11/2004.

ALLEGATI AGGIUNTIVI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.

☐ Certificato C.C.I.A.A. in validità.
☐ Documentazione di previsione impatto acustico (D.P.C.M. 01.03.1991 e L. 447/95) o dichiarazione di non necessità.
☐ Atto unilaterale d'obbligo, a firma del proprietario/richiedente, a cedere e/o vincolare, prima della richiesta di agibilità, le aree a standard

ALLEGATI AGGIUNTIVI PER INSEDIAMENTI COMMERCIALI / DIREZIONALI.

- ❑ Certificato C.C.I.A.A. in validità (per il commerciale).
- ❑ Atto unilaterale d'obbligo, a firma del proprietario/richiedente, a cedere e/o vincolare, prima della richiesta di agibilità, le aree a standard

PARERI OBBLIGATORI DA ALLEGARE ALLA D.I.A.

Parere favorevole Settore Igiene Pubblica dell'U.L.S.S. 20.
Autocertificazione igienico sanitaria.
Parere preventivo favorevole Vigili del Fuoco se previsto o dichiarazione non necessità C.P.I.
Parere favorevole Genio Civile.
Parere favorevole Consorzio di Bonifica.
Parere favorevole ente tutore/proprietario fascia di rispetto stradale.
Autorizzazione Provinciale / Regionale / Statale / altro Ente.
Autorizzazione ambientale per immobili con vincolo paesaggistico ambientale.

IMPIANTI.

Deposito dei seguenti impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. n. 37/2008, redatti da professionisti iscritti negli specifici Albi professionali:

1. elettrico.
2. protezione scariche atmosferiche.
3. radiotelevisivo/antenne/elettronico.
4. riscaldamento/climatizzazione/condizionamento.
5. distribuzione ed utilizzazione gas.
6. protezione antincendio.

NOTE.

gli atti di vincolo ad uso pubblico e di cessione delle aree per standard, registrati e trascritti, dovranno essere depositati contestualmente alla presentazione della D.I.A..

li, 15/03/2013

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO per la ristrutturazione ed ampliamento ai sensi della L.R. 13 del 8 luglio 2011 di un fabbricato ad uso abitazione, uffici e capannone artigianale

TAV. N 1

STATO ASSENTITO E DI PROGETTO
MAPPA CATASTALE - PRG - PLANIMETRIA - CALCOLO DEI VOLUMI
SCHEMA LEGGE 13/89 D.G.R.V. 509/10 - STANDARD A PARCHEGGIO

data 15/03/2013

Il Proprietario | L'Ingegnere

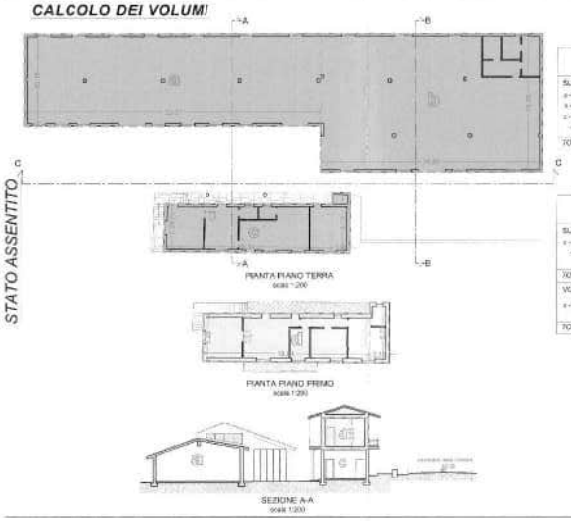
STUDIO TECNICO GEOMETRA GENTOMO RENATO
VIA TAMELLINI N.16 - 37036 SONAVICO - TEL. 0457820480

ESTRATTO DI MAPPA | scala 1:2000

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
FOGLIO N. 23 M.N. 417

CALCOLO DEI VOLUMI

STATO ASSENTITO



STATO ATTUALE
capannone

SUPERFICIE COPERTA:
a = 10,18 x 33,8 = 344,08 mq
b = 24,52 x 15,8 = 380,04 mq
c = 18,84 x 6,20 = 58,08 mq
- 2,10 x 0,73 = 1,54 mq

TOTALE 831,40 mq

STATO ATTUALE
abitazione

SUPERFICIE COPERTA:
a = 16,48 x 5,20= 85,70 mq
- 2,10 x 0,73 = 1,54 mq

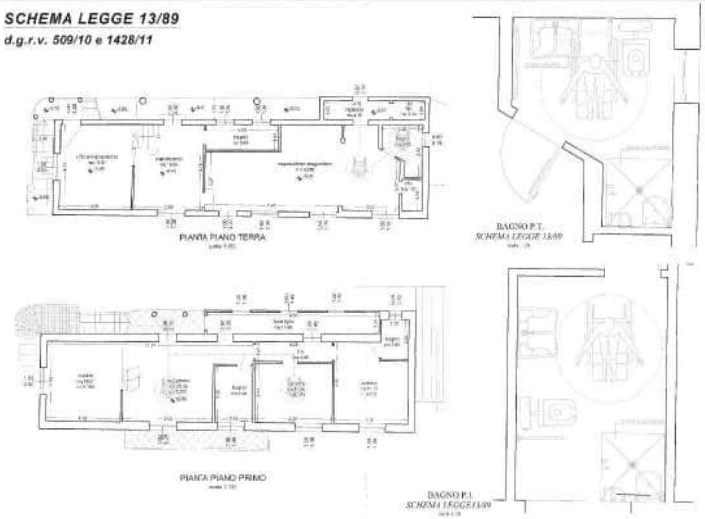
TOTALE 114,28 mq

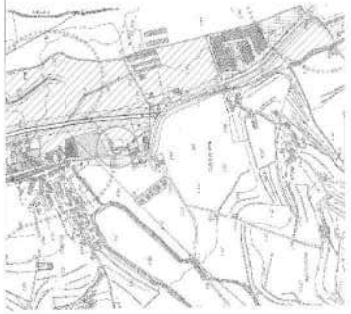
VOLUME:
a = 114,28 mq x3,85 m = 439,91 mc

TOTALE 439,91 mc

SCHEMA LEGGE 13/89

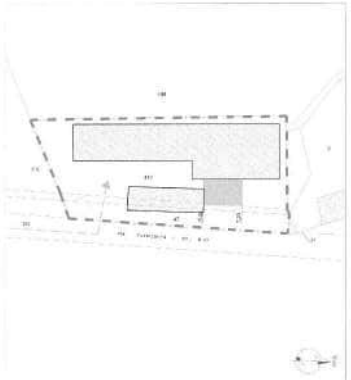
d.g.r.v. 509/10 e 1428/11





ESTRATTO DI PRG

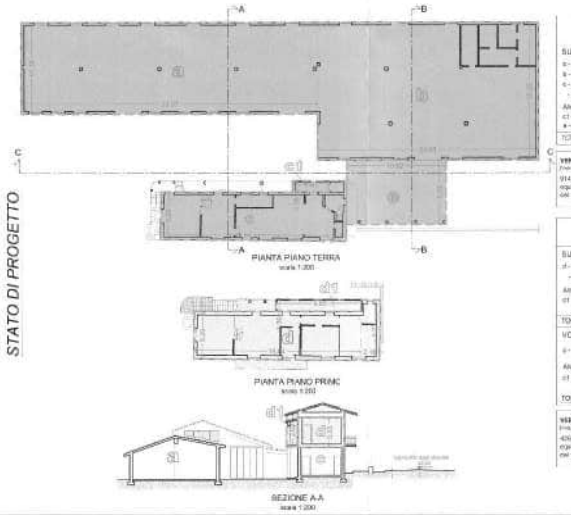
COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
ZONA "D3"



INGRANDIMENTO | scala 1:500

- LIMITE D'INTERVENTO
- ACCESSO ALLA PROPRIETA'
- PORZIONE IN AMPLIAMENTO

STATO DI PROGETTO



STATO DI PROGETTO
capannone

SUPERFICIE COPERTA:
a = 10,18 x 23,0 = 233,65 mq
b = 24,52 x 15,8 = 380,04 mq
c = 18,84 x 5,20 = 98,00 mq
- 2,10 x 0,73 = 1,54 mq

AMPLIAMENTO:
c1 = 1,20 x 4,01 = 5,05 mq
a = 10,00 x 7,10= 70,58 mq

TOTALE 914,82 mq

VERIFICA AUMENTO DI SUPERFICIE:
914,82 mq - 831,40 mq = + 83,13 mq
equivalente al 10% aumento della superficie coperta
cioè 83,13 % < 200%

STATO DI PROGETTO
abitazione

SUPERFICIE COPERTA:
a = 16,48 x 5,20 = 85,70 mq
- 2,10 x 0,73 = 1,54 mq

AMPLIAMENTO:
c1 = 1,20 x 4,01 = 12,72 mq

TOTALE 126,94 mq

VOLUME:
a = 114,28 mq x3,85 m = 439,91 mc

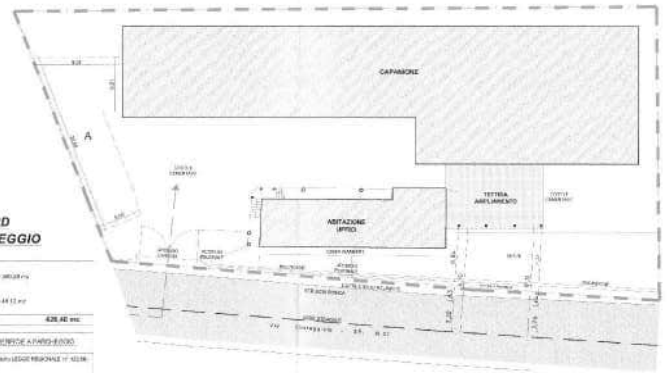
AMPLIAMENTO:
c1 = 12,72 mq x3,85 m = 48,12 mc

TOTALE 488,03 mc

VERIFICA AUMENTO DI VOLUME:
Entro i limiti di cui alla LEGGE REGIONALE n° 13 del 8 luglio 2011
488,03 mc - 439,91 mc = + 48,12 mc
equivalente al 10% (primo) di volume utilizzato
cioè 12,92% < 20,00%

PLANIMETRIA ESTERNA DISTANZE DAI CONFINI

scala 1:200



STANDARD A PARCHEGGIO

VOLUME:
a = 114,28 mq x 3,85 m = 439,91 mc

AMPLIAMENTO:
c1 = 12,72 mq x 3,82 m = 48,12 mc

TOTALE 488,03 mc

CALCOLO DELLA SUPERFICIE A PARCHEGGIO

Ottenuta secondo la L.R. n° 13 del 8 luglio 2011 LEGGE REGIONALE n° 13/89
A = 118,08 mq

TOTALE SUPERFICIE A PARCHEGGIO = 118,08 mq

VERIFICA DELLO STANDARDS A PARCHEGGIO
118,08 mq > 110,00 mq > 42,64 (426,40 mc/10)

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

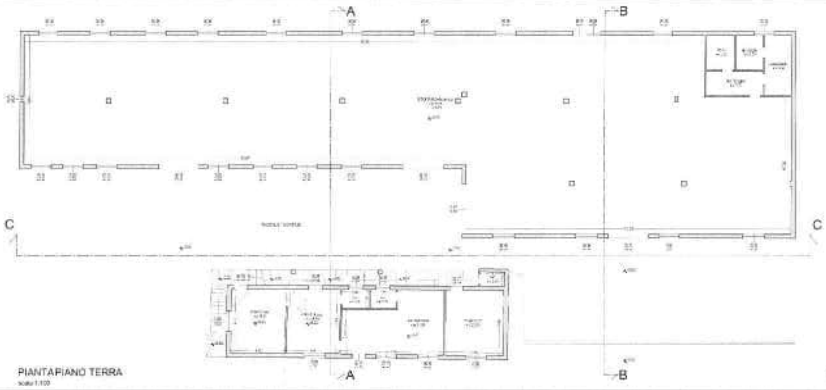
PROGETTO per la ristrutturazione ed ampliamento ai sensi della L.R. 13 del 8 luglio 2011 di un fabbricato

TAV. N 2

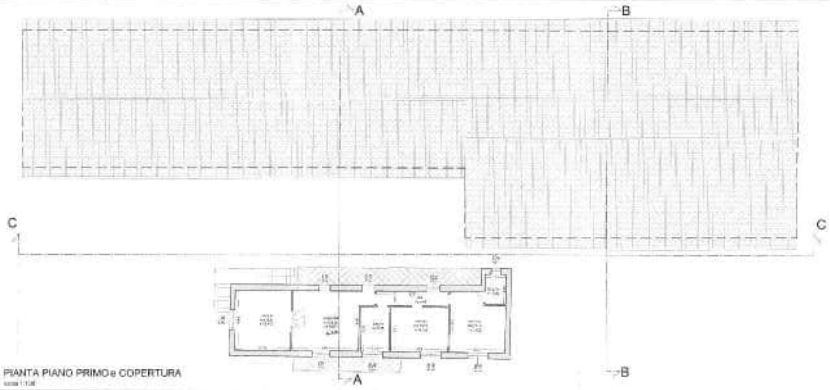
STATO ASSENTITO E DI PROGETTO

STATO ASSENTITO

PIANTA PIANO INTERRATO



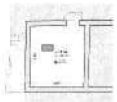
PIANTA PIANO TERRA

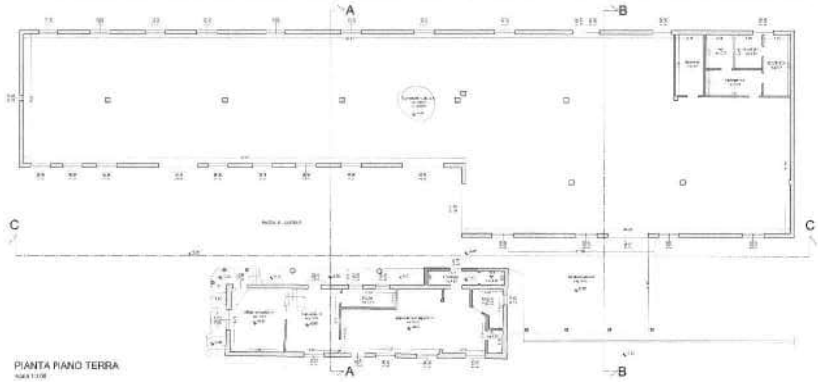


PIANTA PIANO PRIMO e COPERTURA

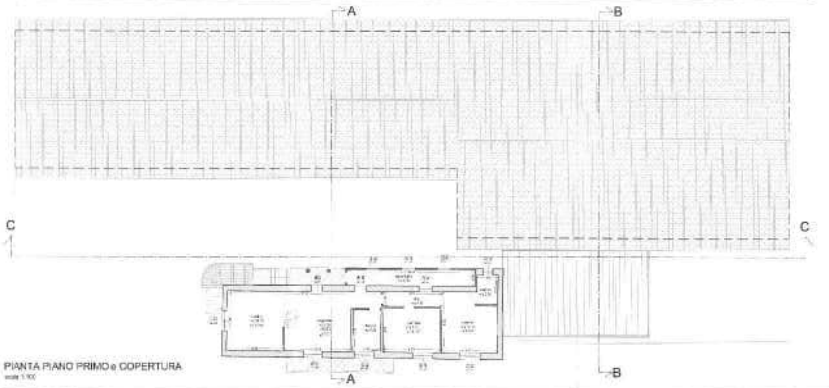
STATO DI PROGETTO

PIANTA PIANO INTERRATO





PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO e COPERTURA

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO per la ristrutturazione ed ampliamento ai sensi della L.R. 13 del 8 luglio 2011 di un fabbricato ad uso ristorante, uffici e capannone artigianale

TAV. N° 3

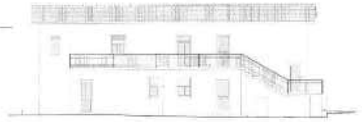
STATO ASSENTITO E DI PROGETTO

STATO ASSENTITO

SEZIONE A-A

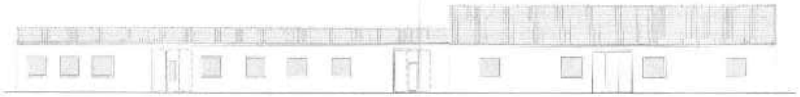
PROSPETTO OVEST

PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST
SEZIONE C-C

SEZIONE B-B



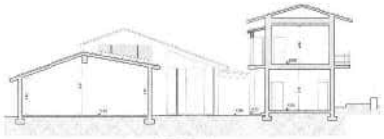
PROSPETTO EST

PROSPETTO SUD

DEMOLIZIONI

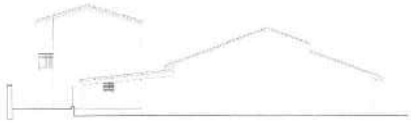
RICOSTRUZIONI

STATO DI PROGETTO



SEZIONE A-A

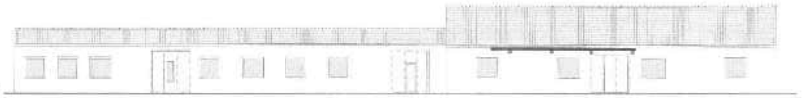
PROSPETTO OVEST



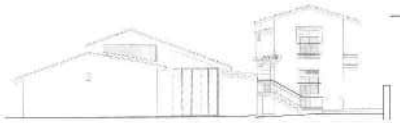
PROSPETTO NORD

PROSPETTO OVEST
SEZIONE C-C

SEZIONE B-B



PROSPETTO EST



PROSPETTO SUD

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO per la ristrutturazione ed ampliamento ai sensi della L.R. 13 del 8 luglio 2011 di un fabbricato ad uso abitazione, uffici e capannone artigianale

TAV. N 4

data 05.05.2015

STATO DI PROGETTO
PLANIMETRIA DETTAGLIATA CON INDIVIDUAZIONE STANDARDS A PARCHEGGIO

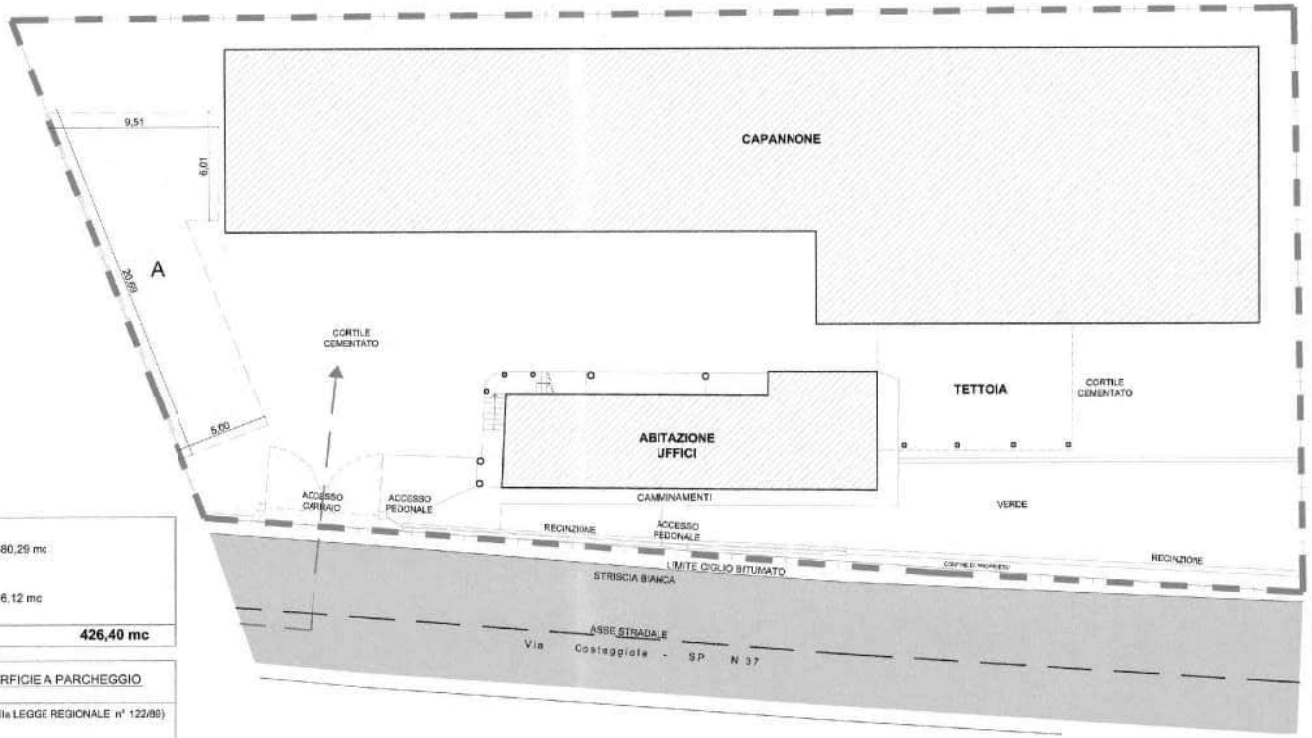
Integrazioni

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
06 MAG. 2015
Prot. N. 2555 Cat. X

STUDIO TECNICO GEOMETRA CENTOMO RENATO
VIA TAMELLINI N.18 - 37038 SOAVE (VR) - TEL. 0457820410

PLANIMETRIA DETTAGLIATA STANDARDS A PARCHEGGIO

scala 1:200



CALCOLO

VOLUME:
d - 114,20 mq x 3,33 ml = 380,29 mc

AMPLIAMENTO:
d1 - 12,74 mq x 3,62 ml = 46,12 mc

TOTALE **426,40 mc**

CALCOLO DELLA SUPERFICIE A PARCHEGGIO

(Superficie calcolata ai sensi della LEGGE REGIONALE n° 122/89)

A - 116,00 mq

TOTALE SUPERFICIE A PARCHEGGIO = 116,00 mq

VERIFICA DELLO STANDARDS A PARCHEGGIO
1mq/10 mc = 116,00 mq > 42,64 (426,40 mc/10)

STUDIO TECNICO GEOMETRA CENTOMO RENATO
Via Tamellini, 18 - 37038 SOAVE (VR) TEL. 0457675197-0457820410
C.F. CNT RNT 66M14 I775A - I.V.A. 02360080234

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA PROVINCIA DI VERONA

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
20 MAR. 2013
Prot. N. 1454 Cat. X

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALLEGATA AL PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO, AI SENSI DELLA L.R. N. 13 DEL 08.07.2011, DI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE, UFFICI E CAPANNONE ARTIGIANALE PER CONTO DELLA DITTA

****

Il

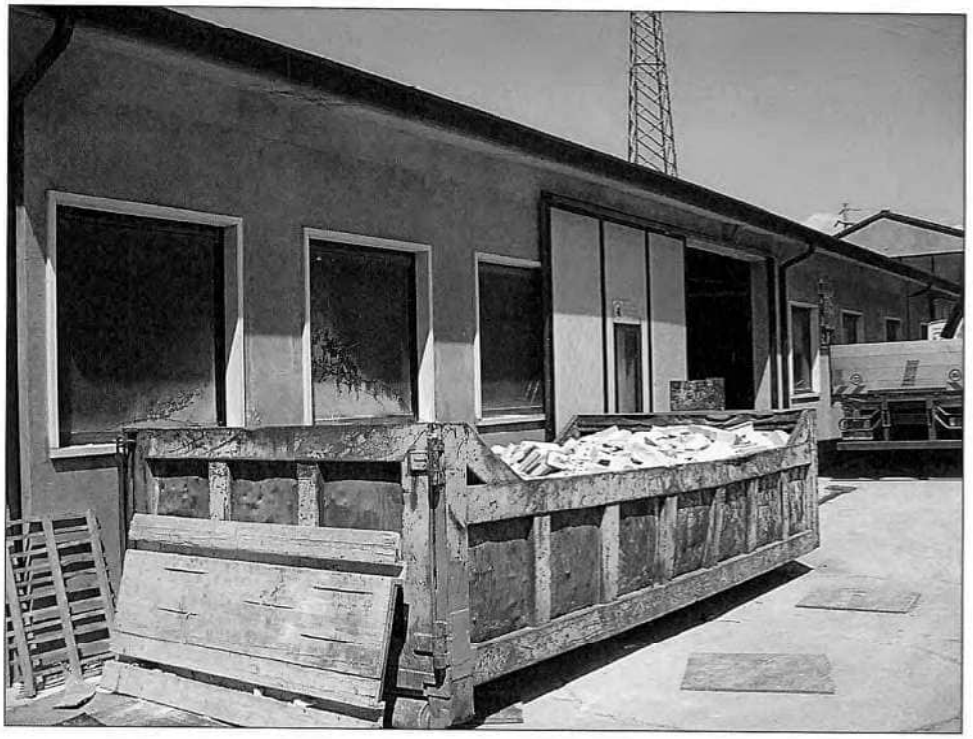
Cazzano di Tramigna, 15.03.2013

1

2

3

4



5

6